



**PROGRAMMA**  
**PER IL COMUNE DI MILANO**  
**2011-2016**

*Dalla parte dei cittadini*  
**Dalla parte dei cittadini**  
*per migliorare la qualità della vita*  
**per migliorare la qualità della vita**  
*a Milano*  
**a Milano**

## **INDICE**

### **1 – Gli impegni fondamentali**

- 1.1 – Gli interessi dei cittadini sempre al primo posto
- 1.2 – Trasparenza e informazione
- 1.3 – Partecipazione democratica vera
- 1.4 – Qualità della vita
- 1.5 – Impegno nelle istituzioni e sul territorio

### **2 – Ambiente, Parchi e Giardini**

- 2.1 – Ambiente e energie alternative
- 2.2 – Parchi e giardini

### **3 – Mobilità e trasporti**

- 3.1 – Traffico e viabilità
- 3.2 – Mobilità ciclabile
- 3.3 – Trasporti pubblici
- 3.4 – Parcheggi

### **4 – Sicurezza**

- 4.1 – Sicurezza: un diritto di tutti i cittadini
- 4.2 – Mafie e criminalità organizzata
- 4.3 – Criminalità diffusa
- 4.4 – Bullismo e baby gang
- 4.5 – Violenze domestiche

### **5 – Lavoro e integrazione**

- 5.1 – Politiche del lavoro: affrontare la crisi e ripartire
- 5.2 – Integrazione

### **6 – Sviluppo del territorio e lavori pubblici**

- 6.1 – Sviluppo del territorio
- 6.2 – Lavori pubblici
- 6.3 – Expo 2015

### **7 – Politiche sociali e casa**

- 7.1 – Politiche sociali
- 7.2 – Edilizia residenziale pubblica: una casa per tutti
- 7.3 – Quartieri residenziali: garantire la qualità della vita

### **8 – Servizi al cittadino**

- 8.1 – Semplificazione e servizi on line
- 8.2 – Accesso diretto ai Fondi UE

### **9 – Commercio, turismo e attività produttive**

- 9.1 – Commercio: piccola e grande distribuzione
- 9.2 – Mercati settimanali scoperti
- 9.3 – Feste di Via
- 9.4 – Turismo e attività produttive

### **10 – Salute e assistenza**

- 10.1 – Salute: prevenzione
- 10.2 – Assistenza ospedaliera e sul territorio



## Italia dei Valori

### Programma per il Comune di Milano 2011

*"Dalla parte dei cittadini per migliorare la qualità della vita a Milano"*

---

10.3 – Assistenza domiciliare

#### **11 – Scuola e cultura**

11.1 – Scuola

11.2 – Cultura

#### **12 – Sport**

12.1 – Sport per tutti e tutti gli sport

12.2 – Stramilano e Maratona

#### **13 – Pari opportunità**

13.1 – Pari opportunità e politiche di genere

13.2 – Pari opportunità tra i genitori separati

13.3 – Pari opportunità per i diversamente abili

13.4 – pari opportunità per l'universo GLBT

#### **14 – Trasparenza e informazione**

14.1 – Trasparenza della politica e informazione dei cittadini

14.2 – Trasparenza del Bilancio e guida alla lettura per i cittadini

**DiPIETRO**

*ITALIA dei  
VALORI*



# 1 - Gli impegni fondamentali

## **1.1 – Gli interessi dei cittadini sempre al primo posto**

L'impegno dell'Italia dei Valori del Comune di Milano è di assumere come primo criterio alla base di ogni decisione quello di mettere sempre al primo posto gli interessi dei cittadini.

Un modo diverso di porsi nei confronti di tutte le scelte che chi è stato designato a sedere nelle istituzioni democratiche in rappresentanza dei cittadini si trova a dover compiere ogni giorno.

Questa non è solo una dichiarazione di principio, poiché ha al suo interno molte applicazioni concrete: vuole dire che ogni volta che si dovrà votare nelle sedi istituzionali, ci si dovrà porre nell'ottica di quale sia la decisione che meglio risponde agli interessi dei cittadini intesi come collettività.

## **1.2 – Trasparenza e informazione**

La democrazia rappresentativa è tale solo se vi è una reale trasparenza dell'operato dei rappresentanti all'interno delle istituzioni. Per questa ragione noi dell'Italia dei Valori ci impegniamo a farci promotori di tutte le iniziative che rispondano all'esigenza di rendere sempre più trasparente il Consiglio Comunale di Milano e su come operano al suo interno i consiglieri eletti dai cittadini.

L'informazione, il più possibile completa e imparziale, è una condizione necessaria e fondamentale per poter consentire ai cittadini di formarsi una opinione autonoma e libera da condizionamenti sulle varie questioni che riguardano il loro territorio. L'informazione è alla base della democrazia. Per questo l'Italia dei Valori del Comune di Milano si impegna a svolgere tutte quelle attività utili a porre in essere una informazione il più possibile corretta e completa.

## **1.3 – Partecipazione democratica vera**

Non c'è democrazia se non c'è partecipazione. La partecipazione deve essere vera e non una mera finzione. La partecipazione non può solo voler dire dare una opportunità ai cittadini di esprimere le loro opinioni, deve anche esserci da parte dei rappresentanti eletti all'interno delle istituzioni la volontà di ascoltare quello che i cittadini dicono.

La decisione dovrà poi essere una conseguenza naturale di quello che è emerso dal processo partecipativo, tenendo sempre presente il principio fondamentale che deve vedere sempre al primo posto gli interessi dei cittadini e della collettività.

## **1.4 – Qualità della vita**

L'obiettivo politico che si pone l'Italia dei Valori del Comune di Milano è quello della qualità della vita.

Un concetto che al suo interno comprende una moltitudine di contenuti e i cui molteplici significati verranno meglio specificati nei vari punti di cui si compone il presente programma: ambiente e verde; territorio, urbanistica, trasporti pubblici e mobilità; casa; scuola e educazione permanente; salute; cultura e tempo libero;

sport; sicurezza e rivitalizzazione del tessuto sociale; servizi sociali; aiutare le varie realtà che operano sul territorio (associazioni, volontariato sociale, ecc.); impegnarsi per garantire i diritti dei diversamente abili e l'applicazione dei diritti civili a tutte le persone senza discriminazioni.

#### **1.5 – Impegno nelle istituzioni e sul territorio**

Per ottenere almeno una parte dei risultati che ci siamo prefissati è necessario ed indispensabile che i rappresentanti eletti nel Consiglio Comunale garantiscano la massima serietà e impegno nello svolgere la loro attività istituzionale.

Questo vuole dire non solo essere presenti alle riunioni del Consiglio e delle Commissioni, ma anche e soprattutto garantire una presenza attiva, preparata, di qualità.

L'impegno di chi sarà eletto non dovrà però limitarsi alle sedi istituzionali, dovrà estendersi ad un rapporto continuo con il territorio.

Ciò che deve caratterizzare i rappresentanti dell'Italia dei Valori eletti nel consiglio comunale di Milano dovrà essere la capacità di essere attenti a recepire tutte quelle problematiche che sorgono giorno dopo giorno nel territorio per poi portarle nelle sedi istituzionali ed intraprendere tutte le attività necessarie al fine di perseguire la risoluzione del problema.



**DiPIETRO**

*ITALIA dei*  
**VALORI**

## 2 – Ambiente, Parchi e Giardini

### 2.1 – Ambiente ed energie alternative

Il comune di Milano ha il dovere politico e morale di rispettare e far rispettare l'ambiente, diffondere una cultura di ecosostenibilità, di risparmio energetico e di sviluppo di energie da fonti rinnovabili.

#### **Le proposte dell'Italia dei Valori:**

##### **Inquinamento:**

- ❖ Per contrastare in modo efficace il problema dell'inquinamento, proponiamo di adottare una percentuale di abbuono per 4 anni sul costo della tassa RSU per le famiglie e le aziende che insistono sul territorio del comune e che hanno intrapreso una delle seguenti iniziative volta ad abbattere l'inquinamento:
  - riconversione di un impianto di riscaldamento da gasolio a gas naturale: abbuono del 30%;
  - riconversione di un impianto di riscaldamento da gas naturale a geotermico: abbuono 30%;
  - riconversione di un impianto di riscaldamento da gasolio a geotermico: abbuono 50%.
- ❖ Altre misure utili a migliorare l'efficienza termica/energetica degli edifici privati, riducendo quindi allo stesso tempo gli effetti dell'inquinamento e che proponiamo di promuovere sono:
  - Incentivare la diffusione dei contatori di calore negli edifici: un sistema tecnologico che consente di regolare la temperatura in ogni unità abitativa con la suddivisione delle spese in base ai reali consumi. Dove adottato questo sistema ha evidenziato risparmi di consumi tra il 10 e il 30% all'anno.
  - Incentivare l'uso delle valvole termostatiche sui singoli caloriferi: regolano l'afflusso di acqua calda nei caloriferi in base alla temperatura ambientale, consentendo notevoli risparmi.
  - Diffondere l'uso di filtri antiparticolato nelle pizzerie con forno a legna: una particolare tecnologia già diffusa con successo in Svizzera, che consente di abbattere le polveri sottili prodotte da impianti di combustione a legna (fino all'85% in meno di PM10).
  - Sostenere politiche che incentivino l'uso di veicoli elettrici o ibridi a partire da quelli utilizzati dal comune e per i trasporti pubblici.
- ❖ Per ridurre gli effetti dell'inquinamento nell'immediato proponiamo l'adozione delle seguenti misure:
  - Asfaltatura delle strade utilizzando asfalto drenante in grado di ridurre le polveri sottili e gli inquinanti che rimangono depositati al suolo;
  - Nei mesi invernali intensificazione del lavaggio delle strade con spazzolone e con scorrimento dell'acqua in modo da asportare le polveri depositate al suolo;

#### **Politiche dei rifiuti:**

I rifiuti vengono distinti a seconda della composizione e della produzione, in: Rifiuti Solidi Urbani ed assimilabili (RSU) derivanti da insediamenti civili o giacenti su strade ed aree pubbliche; Rifiuti Speciali derivanti da lavorazioni industriali, agricole ed artigianali, da ospedali e case di cura, da macchinari deteriorati; Rifiuti Tossici e nocivi contenenti sostanze tossiche indicate in appositi elenchi.

- ❖ **Raccolta differenziata dei Rifiuti Solidi Urbani:** raggiungere l'obiettivo fissato dalla UE del 65% della raccolta differenziata entro il 2012. Oggi Milano si attesta ad un misero 34-35%. A tal scopo attueremo forti campagne informative e di sensibilizzazione, rendendo i cittadini consapevoli dei vantaggi di comportamenti virtuosi. L'Italia dei Valori propone di rendere operativo l'utilizzo di sacchetti dedicati e muniti di codice a barre, che, consentendo di risalire all'utenza di provenienza - pubblica o privata - del sacchetto stesso, permetteranno di stabilire gli utenti più virtuosi (che riciclano di più e meglio) e premiarli economicamente attraverso forme di incentivi fiscali (es. abbattimento del 10% della TARSU o la stessa IRPEF), sanzionando invece gli utenti meno virtuosi.
- ❖ **Aumentare le riciclerie:** inserire 5 nuovi punti di raccolta di rifiuti ingombranti, speciali e/o riciclerie distribuite a Milano ed intensificare le campagne informative sul servizio di raccolta a chiamata di AMSA per i rifiuti ingombranti.
- ❖ **Discariche abusive:** intensificare il controllo per contrastare il fenomeno di abbandono dei rifiuti nel territorio, con particolare accanimento nei confronti di coloro che abbandonano rifiuti che possono rivelarsi tossici o inquinanti.

#### **Risparmio energetico:**

Negli edifici pubblici di competenza del comune pensiamo a una serie di progetti di riconversione nei prossimi 5 anni su approvvigionamenti di ACS, energia elettrica e riscaldamento:

- ❖ Riconversione dell'approvvigionamento dell'energia elettrica degli immobili di proprietà del comune. Tutti gli edifici, fatto salvo quelli su cui insistono vincoli della sovrintendenza ai beni culturali, hanno l'obbligo di redigere, entro 5 anni, e rendere esecutivo, entro dieci anni, un progetto per la riconversione di approvvigionamento dell'energia elettrica che passa da fonti di combustibili fossili al fotovoltaico. La quota di fabbisogno deve eccedere il 50% dell'attuale fabbisogno. Nel caso non fosse possibile eseguire l'opera in corrispondenza dell'immobile, l'opera va comunque eseguita, a carico del bilancio di gestione dell'immobile stesso, su altro immobile o servizio di proprietà del comune.
- ❖ Il fabbisogno di acqua calda sanitaria deve essere riconvertito in approvvigionamento da solare termico nei prossimi 5 anni.
- ❖ Il potenziamento o la sostituzione dell'impianto di riscaldamento invernale prevede sempre la riconversione dell'impianto di riscaldamento da gas naturale/gasolio a geotermico.
- ❖ Illuminazione pubblica esterna: per quanto concerne l'illuminazione pubblica esterna (vie, piazze, giardini, ecc.) proponiamo la sostituzione di tutto l'impianto di illuminazione pubblica per passare dall'ormai vecchio sistema a combustibile fossile a impianti basati sul fotovoltaico: sistemi d'illuminazione a impatto zero realizzati abbinando una lampada (di diverso genere, tipo e potenza, privilegiando quelle a led che hanno bassi consumi) ad un pannello solare che durante il giorno accumula energia elettrica da poter poi utilizzare di notte per illuminare la città. Non necessitano di un collegamento ad una rete elettrica e consentono, proprio per questa caratteristica, una grande flessibilità di utilizzo.

- ❖ Illuminazione pubblica all'interno: all'interno degli edifici pubblici, al fine di garantire un risparmio energetico, proponiamo la sostituzione delle vecchie lampadine con l'illuminazione a Led, possibilmente collegata ad impianti fotovoltaici posti sui tetti o sulle facciate.
- ❖ Incentivi alle aziende private che adottano politiche di risparmio energetico.
- ❖ Incentivare la bioarchitettura, con forti detrazioni fiscali per lavori volti a migliorare gli edifici esistenti o a crearne di nuovi che rispondano ai principi della bioarchitettura: tetto ventilato (limita le spese di riscaldamento e condizionamento); pannelli solari; coibentazione con isolamento a cappotto; illuminazione a led; riscaldamento locali mediante attenzione all'isolamento termico e a soluzioni architettoniche tipiche della bioarchitettura; domotica (gestione automatizzata dell'edificio: la casa 'intelligente' abbatte i consumi fino a un ventesimo).

#### **Razionalizzazione dei servizi:**

Sistemazione dell'esistente caos sotterraneo di tubi e cavi con la creazione di trincee praticabili (tunnel tecnologici) in cui riunire ordinatamente tutto quanto corre sotto i marciapiedi e le strade della città.

È capitato a tutti di vedere come per ogni riparazione di impianti (gas, acqua, telefono, energia elettrica, fognature, fibre ottiche) le strade e i marciapiedi vengono scavati, poi ricoperti e, talvolta a distanza di mesi, riasfaltati. Questo avviene perché molti servizi sono posti proprio lì sotto e chi ne gestisce uno non ha comunicazioni con chi gestisce gli altri. Il risultato è quello di vedere aprire e chiudere in continuazione gli stessi tratti di strade/marciapiedi. Quanti miliardi si risparmierebbero se tutto si potesse realizzare scendendo in corridoi praticabili per effettuare stesure e riparazioni? E quanti e quali disagi si risparmierebbero ai cittadini?

- ❖ In virtù di queste considerazioni proponiamo di porre allo studio la possibilità la sistemazione dell'esistente caos sotterraneo di tubi e cavi con la creazione di tunnel tecnologici in cui riunire ordinatamente tutto quanto corre sotto i marciapiedi e le strade della città in modo che ogniquale volta vi sia la necessità di intervenire gli addetti ai lavori lo possano fare semplicemente accedendovi.

#### **2.2 – Parchi e giardini**

Parchi e giardini costituiscono il polmone verde della nostra città e devono rappresentare un luogo fruibile da tutti, accogliente e in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini. Per questa ragione è necessario mantenere curati questi spazi, valorizzarne l'aspetto e la fruibilità attraverso una corretta scelta della vegetazione, della distribuzione degli spazi e delle strutture in essi presenti, intervenendo laddove vi siano situazioni di degrado o di scarsa funzionalità. L'obiettivo è quello di garantire accoglienza alle diverse fasce d'età e tipologie di coloro che fruiscono dei parchi e giardini milanesi.

#### **Le proposte dell'Italia dei Valori:**

- ❖ Verifica delle condizioni di tutti i Parchi e Giardini di Milano e pianificazione degli interventi che risultano necessari con priorità alle situazioni che denotano un maggior degrado.
- ❖ In tutti i Parchi e Giardini di Milano devono essere presenti dei bagni pubblici autopulenti che consentono la fruibilità anche alle persone diversamente abili.

- ❖ Nei Parchi e Giardini di Milano si dovrà verificare periodicamente lo stato delle aree giochi per i bambini, avendo cura di sistemare quelle di più vecchia generazione in modo che si arrivi alla presenza in tutte del pavimento assorbenti e di giochi che garantiscano la massima sicurezza per i bambini.
- ❖ Sarà altresì necessario prestare attenzione alle aree destinate alla sosta di chi assiste i bambini affinché vi siano zone ombreggiate e accoglienti.
- ❖ Verifiche periodiche dovranno essere compiute anche per tutte le strutture sportive presenti e, ove mancanti, verificare se vi sia la possibilità di installare dei percorsi sportivi o piccole strutture sportive (nel rispetto della natura circostante) al fine di incentivare la pratica sportiva amatoriale e gratuita.
- ❖ Ove la struttura e le dimensioni dei Parchi e Giardini di Milano lo consentano, sarà opportuno prevedere la presenza di aree cani adeguatamente attrezzate e con recinti di altezza idonea ad impedire la fuoriuscita dei cani.
- ❖ In tutti i Parchi e Giardini di Milano come pure nelle aree gioco per bambini e nelle aree cani saranno dislocati dei cartelli multilingue che spieghino il corretto uso degli spazi e delle strutture presenti.
- ❖ Tutti i Parchi e Giardini dovranno essere dotati di impianti di irrigazione automatica.
- ❖ L'Italia dei Valori si propone di chiedere che una parte delle aree dismesse vengano destinate a verde pubblico.
- ❖ Incentivare l'opportunità che i giardini e il verde pubblico vengano curati da sponsor privati o da gruppi di cittadini o associazioni che se ne assumano l'onere.
- ❖ Aiutare l'operato delle G.E.V. (Guardie Ecologiche Volontarie) e cercare di reclutare un numero sempre maggiore di volontari che si dedichino a tali compiti.
- ❖ Connessione alla rete wireless gratuita, punti informativi, web cam per sviluppare la sicurezza.

## 3 – Mobilità e trasporti

### 3.1 – Traffico e viabilità

Il problema del traffico è uno dei più sentiti dai cittadini, non potrebbe essere diversamente visto che ne hanno un'esperienza quotidiana. Il traffico nelle vie cittadine è l'effetto provocato da un insieme di fattori e la soluzione deve poter incidere sulla complessità delle cause che ne sono all'origine. Si tratta quindi di porre in essere una serie di politiche, ognuna delle quali riesca a dare un apporto positivo per la riduzione del traffico.

#### **Le proposte dell'Italia dei Valori:**

- ❖ Bisogna ridurre il numero delle auto in entrata nella città e questo obiettivo lo si può perseguire attraverso una politica di sviluppo del trasporto pubblico che dalla città raggiunge i comuni di prima e seconda fascia (e viceversa), creando un sistema di sinergico con parcheggi di interscambio all'esterno della città (vedi punto 3.3 e 3.4).

- ❖ Si deve investire nello sviluppo e nel miglioramento dell'efficienza del sistema dei trasporti pubblici interni alla città rendendolo più conveniente e quindi preferibile rispetto all'uso dei veicoli privati (vedi punto 3.3).
- ❖ È ora di fare un grosso passo in avanti per quanto concerne la mobilità ciclabile (vedi 3.2)
- ❖ Riteniamo inoltre utile verificare la fattibilità della suddivisione della città in una serie di "isole ambientali", un progetto che tra la fine del 2001 e l'inizio del 2002 avevano riscosso il gradimento praticamente unanime delle forze politiche presenti nei Consigli di Zona, salvo poi scomparire misteriosamente dall'agenda politica. Anche se il nome spesso induce in inganno, non hanno nulla a che vedere con le isole pedonali. Nelle isole pedonali il transito delle vetture non è consentito o è limitato ai soli residenti; nell'*isola ambientale* invece l'accesso è consentito anche ai veicoli dei non residenti, anche se viene scoraggiato grazie a un particolare studio della viabilità. Nelle Isole Ambientali si privilegia il verde e la vivibilità pedonale, studiando una viabilità tale che siano interessati a transitarvi solo i veicoli dei residenti o di chi si deve recare da loro, escludendo il grosso del traffico cittadino. Proprio perché si vuole privilegiare la vivibilità pedonale, la velocità in tali aree viene limitata a 30 Km/h con l'ausilio di una serie di accorgimenti architettonici e viabilistici.
- ❖ È necessario lavorare per ottimizzare i "*tempi della città*" diversificando per quanto possibile aperture/chiusure di servizi pubblici, negozi e altre attività, anche in riferimento a quanto previsto dalla Legge 53/2000 (Art. 9).
- ❖ Sviluppo della cultura del car sharing tramite campagne promozionali presso le aziende ed incentivi alle stesse nel caso di sviluppo di politiche di mobilità.
- ❖ Dislocare in modo uniforme sul territorio cittadino strumenti di rilevazione locale dei flussi di traffico per avere statistiche costantemente aggiornate e disponibili in tempo reale relativa alla situazione di quanti veicoli passano di fronte a ogni rilevatore. Rendere pubbliche tali informazioni attraverso una serie di tabelloni elettronici informativi con aggiornamento in tempo reale distribuiti nel territorio cittadino.
- ❖ Verificare la possibilità di attuare una mappatura in tempo reale di ogni spostamento con trasmettitori veicolari a bordo di ogni veicolo in modo che ogni automobilista possa sapere quale sia il percorso in cui incontrerà minor traffico.
- ❖ Combattere il fenomeno della sosta in doppia fila o in divieto di sosta che limita la fluidità del traffico o della sosta nelle corsie ciclabili che arreca grave rischio all'incolumità dei ciclisti, investendo nella dotazione a tutte le auto della Polizia Locale di apparecchiature tecnologiche denominate "*street control*" che, dotate di un particolare software, permettono la rilevazione immediata delle targhe dei veicoli consentendo il rilascio rapido delle multe alle auto in divieto di sosta, come pure una più rapida individuazione delle auto rubate abbandonate nelle vie cittadine.

### 3.2 – Mobilità ciclabile

La bici non inquina, non consuma, non ingombra, non fa rumore: è un mezzo ecologico ad alta efficienza energetica. La bicicletta migliora il traffico, l'ambiente, la salute e l'umore.

Milano è indietro anni luce rispetto a molte altre città europee ed anche italiane per quanto concerne la ciclabilità. Molti i progetti fatti, pochi quelli realizzati. Anche il recente Piano per la Mobilità Ciclabile che ha visto la luce nel 2007 (dopo essere

stato annunciato un anno prima) che prevedeva la creazione di circa 65 km di nuovi percorsi ciclabili è rimasto solo sulla carta, mai realizzato.

#### **Le proposte dell'Italia dei Valori:**

- ❖ L'Italia dei Valori ritiene fondamentale che Milano faccia un salto di qualità sul fronte della ciclabilità e della cultura della ciclabilità. A fronte di investimenti di bilancio minimi è possibile ottenere risultati importanti e significativi.
- ❖ La ciclabilità non è solo la tradizionale pista ciclabile in sede protetta, ma una rete di percorsi ciclabili che deve svilupparsi in modo uniforme su tutta l'area cittadina mediante un misto di piste ciclabili in sede protetta, corsie riservate mediante linee tracciate sull'asfalto o sui marciapiedi (ove le dimensioni lo consentano).
- ❖ In alcuni particolari quartieri della città la ciclabilità può anche essere favorita dalla moderazione della velocità a 30 km/h in aree il cui transito sia principalmente di tipo residenziale, disincentivando quello di attraversamento.
- ❖ Una città ciclabile ha bisogno di percorsi sicuri e ciò implica anche un costante controllo del rispetto delle corsie volte alla percorrenza ciclabile, con relativo sanzionamento dei trasgressori, eliminando così il fenomeno del transito di moto e motorini o il parcheggio di veicoli ad occlusione delle corsie ciclabili con grave rischio per l'incolumità dei ciclisti costretti a brusche frenate o ad improvvisi cambi di direzione.
- ❖ Una città ciclabile è tale se vi sono dislocate su tutto il territorio strutture idonee ove lasciare parcheggiate e legate in modo sicuro le due ruote ecologiche. Bisognerà quindi adoperarsi per colmare questa grave lacuna sia mediante il posizionamento di archetti in vari punti della città, sia anche mediante la verifica dell'applicazione dell'ordinanza che prevede che ogni condominio abbia al suo interno strutture idonee al parcheggio delle bici.
- ❖ Una città è ciclabile se si costruisce una cultura della ciclabilità che diffonda un profondo rispetto nei confronti del ciclista, della dignità di questo mezzo di trasporto e della sicurezza da garantire a chi sceglie di utilizzarla.
- ❖ Proponiamo di dislocare dei punti di Bike Sharing in coincidenza delle fermate della MM. Sempre nell'ambito del bike sharing proponiamo di porre allo studio e verificare la possibilità di integrare il servizio anche con nuove forme di ciclabilità come il "tricyclo urbano" con copertura a protezione dalle intemperie, più idoneo per le fasce d'età più avanzate. Aprire il bike sharing anche ad altri gestori del servizio in modo da creare una concorrenza che stimoli sia la qualità del servizio, sia una maggiore diffusione sul territorio.
- ❖ Proponiamo di dislocare in modo uniforme su tutto il territorio cittadino delle colonnine per la ricarica delle bici elettriche e da altri mezzi di trasporto elettrici.

### **3.3 – Trasporti pubblici**

Il trasporto pubblico a Milano, come in qualsiasi grande metropoli, deve rispondere a due esigenze fondamentali: una rete di trasporti pubblici interna all'area urbana efficiente e sicura, in grado di garantire spostamenti rapidi all'interno della città; una rete di trasporti pubblici che dalla città si irradia all'esterno per consentire una valida alternativa all'uso della macchina per chi quotidianamente deve venire nella città dai comuni dell'hinterland.

È di fondamentale importanza investire energie e risorse per migliorare la qualità, l'efficienza e la sicurezza dei trasporti pubblici a Milano.

#### **Le proposte dell'Italia dei Valori:**

Per quanto concerne i trasporti pubblici interni all'area urbana:

- ❖ l'Italia dei valori ritiene necessario migliorare la rete dei mezzi pubblici oggi esistente estendendola con le nuove linee della metropolitana già progettate;
- ❖ bisogna completare ed estendere la rete dei percorsi riservati ai mezzi pubblici e garantire maggiore controllo di quelli esistenti;
- ❖ è necessario investire per aumentare la frequenza, dei mezzi pubblici di superficie (tram e autobus) con particolare attenzione a quelle linee in cui si sono manifestati i maggiori ritardi e disagi, al fine di garantire un trasporto pubblico efficiente e con tempi di attesa e di percorrenza certi;
- ❖ è opportuno fare una costante verifica dell'idoneità delle vetture rispetto ai percorsi e ai flussi di utenza e una costante manutenzione dei mezzi pubblici;
- ❖ è necessario compiere scelte chiare nella direzione del trasporto pubblico che devono evidenziare una priorità rispetto agli spostamenti con il mezzo privato, a questo scopo bisogna attivare senza indugio tutti i semafori intelligenti oggi presenti a Milano, installandone di nuovi ove non siano ancora presenti, al fine di garantire la priorità semaforica al trasporto pubblico (la cosiddetta onda verde) consentendo in questo modo tempi di percorrenza più rapidi e maggiore puntualità del servizio.
- ❖ Alcune linee hanno evidenziato problemi di sicurezza (intesa come ordine pubblico) a cui è necessario porre rimedio. La soluzione andrà individuata mettendo attorno ad un tavolo i responsabili di ATM, Forze dell'Ordine, Polizia Locale, oltre ovviamente alla componente politica, per analizzare con serietà tutte le possibili soluzioni valutandone i relativi costi di attuazione.
- ❖ Una particolare attenzione merita il tema della sicurezza delle donne che utilizzano i mezzi pubblici, soprattutto per le fasce orarie serali e notturne. A tale scopo riteniamo utile dotare tutte le fermate di un sistema di allarme rapido.
- ❖ Occorre completare l'adeguamento di tutti i mezzi pubblici affinché vi sia un sistema facilitato di accesso in grado di consentire un utilizzo ottimale anche a persone diversamente abili, anziani e donne con passeggini.
- ❖ Per incentivare l'uso dei mezzi pubblici oltre a garantire l'efficienza e la puntualità del servizio, è necessario operare una politica di riduzione dei prezzi che li renda decisamente convenienti rispetto al trasporto privato.
- ❖ Al fine di garantire un servizio di trasporto pubblico sempre più a misura delle esigenze dei cittadini, il trasporto pubblico dovrà essere garantito 24 ore su 24, con particolare attenzione alle serate del venerdì e sabato, per offrire una valida alternativa all'auto privata ai giovani che escono alla sera.
- ❖ Diffusione di pannelli informativi aggiornabili in tempo reale dai singoli cittadini con condivisione di informazioni su tempi e disagi del servizio di trasporto pubblico.

Per quanto concerne il secondo ambito di intervento, quello volto a sviluppare una rete di trasporti pubblici che dalla città si irradia all'esterno,

- ❖ l'Italia dei Valori propone un tavolo permanente tra il Comune di Milano, la Provincia di Milano, la Regione Lombardia per coordinare gli sforzi in questa direzione strategica;

- ❖ nello specifico riteniamo importante lo sviluppo del trasporto su rotaia che da Milano si irradia nei comuni dell'hinterland mediante una integrazione con le linee metropolitane cittadine esistenti e quelle progettate di futura realizzazione e con una serie di grossi parcheggi di interscambio situati nei comuni dell'hinterland;
- ❖ altrettanto importante sarà l'integrazione del sistema dei trasporti pubblici con i convogli provenienti dalle città comprese nel raggio di 60 km da Milano mediante un interscambio dei passeggeri sulle banchine dei treni diretti/provenienti da queste località. Un progetto simile era stato adottato da Monaco di Baviera in occasione delle Olimpiadi del 1972 e recepito da Milano negli stessi anni con il Piano Intercomunale Milanese, ma fino ad ora realizzato solo in minima parte col passante ferroviario.

### 3.4 – Parcheggi

Che Milano abbia un irrisolto problema legato ai parcheggi è noto a tutti, come pure il fatto che gran parte del problema è dovuto all'eccessivo numero di veicoli che ogni giorno entra in città. Parlando di parcheggi partiremo quindi da questo aspetto, chiarendo le linee guida dell'Italia dei Valori, distinguendo per i parcheggi per tipologia e funzioni.

#### Le proposte dell'Italia dei Valori:

- ❖ **Parcheggi di interscambio:** in combinazione con la rete del trasporto pubblico, ricoprono l'importante funzione di diminuire il numero delle auto che entrano a Milano ogni giorno. L'incremento di questa tipologia di parcheggi è quindi da ritenersi strategica per uno sviluppo armonico ed ecosostenibile della città inserita nel contesto più ampio dell'area metropolitana. Visto lo scopo a cui sono rivolti è fondamentale una oculata scelta della loro localizzazione che deve essere in coincidenza con il sistema del trasporto pubblico e ai confini della città o, meglio ancora, nei comuni esterni purchè collegati alla città da un efficiente sistema di trasporto pubblico. La funzione che devono svolgere, di filtrare e ridurre il numero delle auto in entrata, presuppone una dimensione importante di queste strutture che devono essere in gradi di ospitare almeno 1.500 posti auto. Cruciale diventa anche la politica dei prezzi che devono essere calmierati per rendere conveniente il loro utilizzo, magari attraverso convenzioni particolari con coloro ai quali viene affidata la gestione.
- ❖ **Parcheggi pertinenziali:** sono i parcheggi pensati e rivolti ai residenti e quindi da dislocare nelle aree in cui viene riscontrata, in base ad una attenta analisi dei dati, una reale necessità. Per la funzione per cui sono pensati si tratta di parcheggi di piccole dimensioni (massimo 200-300 posti auto), completamente interrati. I parcheggi pertinenziali pensati e in alcuni casi realizzati negli ultimi anni sono stati nella quasi totalità dei casi dislocati in aree verdi. L'Italia dei Valori ritiene che sia possibile individuare anche soluzioni che non vadano a coinvolgere aree verdi, ma qualora questa si riveli la localizzazione preferibile, deve essere garantita la sistemazione a verde della superficie, magari attrezzata con aree giochi per bambini, aree cani o percorsi benessere/sportivi la cui gestione e pulizia deve essere affidata in modo chiaro ed inequivocabile a chi gestisce il parcheggio, in modo da evitare situazioni di degrado che si sono avute in questi anni in alcuni dei parcheggi pertinenziali realizzati a Milano. Sempre nel caso in cui l'area individuata per la realizzazione di un parcheggio pertinenziale sia un'area verde, nel caso in cui vi sia la presenza di alberature preesistenti, il parere favorevole dell'Italia dei Valori sarà vincolato al fatto che venga garantito

che queste non vengano abbattute ma semmai posti a dimora in altro luogo sempre sul territorio cittadino, se ciò risulta possibile. Sarà anche necessario tenere monitorata la procedura di vendita ai residenti di questi parcheggi al fine di evitare fenomeni di aumenti ingiustificati dei prezzi di vendita rispetto a quelli annunciati inizialmente, come pure una particolare attenzione dovrà essere posta su inopportune operazioni di speculazione da parte di chi compra.

- ❖ **Diffusione delle linee gialle e blu:** la progressiva estensione delle zone interessate dal sistema delle linee gialle (residenti) e blu (a pagamento) risponde anch'essa alla doppia esigenza di garantire il parcheggio ai residenti e, al tempo stesso, disincentivare l'entrata delle auto in città. Affinchè questa finalità si realizzi a pieno e necessario che si sviluppi in modo adeguato il sistema dei trasporti pubblici e della mobilità ciclopedonale. Sarà opportuno evitare che nel sistema giallo/blu si verificino situazioni grottesche come quelle poste in essere in tempi recenti in cui vi era una distinzione tra numeri civici pari e dispari di una stessa via per il diritto ad usufruire dei posti riservati ai residenti, intervenendo per risolvere le situazioni ancora in essere.
- ❖ **Strisce bianche:** sempre presenti in una determinata proporzione laddove vengono adottate le strisce gialle e blu, e da diffondere nei luoghi di utilità pubblica.
- ❖ **Sviluppare con centri commerciali, grandi magazzini e supermercati politiche di incentivo di utilizzo dei parcheggi nelle fasce orarie di scarso utilizzo per la clientela, tramite agevolazioni di vario genere.**

## 4 - Sicurezza

### 4.1 - Sicurezza: un diritto di tutti i cittadini

La sicurezza non è né di destra né di sinistra, ma più semplicemente è un problema da risolvere e un diritto da garantire a tutti i cittadini.

La sicurezza, per essere garantita, necessita di un'azione che venga intrapresa su più fronti.

#### Le proposte dell'Italia dei Valori:

- ❖ **Prevenzione:** la sicurezza si ottiene da un lato creando le condizioni per fare prevenzione attraverso tutta una serie di iniziative rivolte a rivitalizzare il territorio rendendolo vissuto e vivibile. È indispensabile porre in essere quelle iniziative utili ad aiutare le realtà sane presenti sul territorio a svolgere tutte quelle attività educative, culturali, associative, in grado di rivitalizzare il territorio.
- ❖ **Controllo del territorio:** saremo attenti e ricettivi delle varie segnalazioni che ci verranno fatte da parte dei cittadini e i comitati di quartiere per quanto concerne realtà locali con problematicità che richiedono attenzione da parte sia delle Forze dell'Ordine (a cui gireremo la segnalazione) sia della componente politica presente in Consiglio Comunale.
- ❖ **Sostegno alle Forze dell'Ordine:** non vogliamo sostituirci al lavoro professionale delle Forze dell'Ordine, ma fornire loro quell'appoggio politico

necessario affinché siano poste nelle migliori condizioni per compiere il loro lavoro.

#### **4.2 – Mafie e criminalità organizzata**

Pochi anni sono passati ma sono bastati per far sì che l'IDV esondasse dalla natura di movimento e diventasse un soggetto politico di più ampio respiro. Un sodalizio di individui risvegliati, forte come sa essere forte la voce della gente comune quando decide di fare la differenza. La particolare contingenza economica e di corruzione generalizzata lo rende, infatti, partito delle persone comuni, dei "cittadini ma non sudditi" che decidono di alzarsi insieme e da soli, talora inascoltati, ma a cui un giorno la storia darà ragione.

Le elezioni che Milano si appresta ad affrontare non ci colgono impreparati ma assolutamente consapevoli di quello che la città sta per vivere: milioni di euro per l'EXPO e gli appetiti della criminalità organizzata pronta a fagocitare commesse, licenze, attività, liquidità delle famiglie al di fuori delle regole.

L'IDV vuole essere dentro le Istituzioni per verificare, denunciare e ascoltare attraverso una serie di proposte di seguito indicate, con la consapevolezza che la mafia più pericolosa non è quella che spara o quella stereotipata di cannoli e lupare ma quella che si annida nelle professioni, negli uomini cerniera che fanno da tramite, negli specialisti delle carte a posto.

#### **Le proposte dell'Italia dei Valori:**

- ❖ In materia di appalti pubblici, alla luce dell'imminente realizzazione dei lavori dell'EXPO 2015, la pubblicazione di un albo in cui sia obbligatorio il prezzo delle commesse sia in appalto che, soprattutto, in subappalto.
- ❖ Chiedere la Costituzione della Commissione Antimafia prima annunciata e poi ritirata.
- ❖ Chiedere che il Comune di Milano si costituisca come parte civile nei processi per mafia e reati ad essa connessi.
- ❖ Ridurre al massimo le ipotesi di affidamento diretto nella scelta delle imprese appaltanti e stabilire la modalità della pubblica gara.
- ❖ Verificare la durata di vita delle licenze e dei negozi e se del caso comparare i dati per verificare se possono costituire ipotesi di riciclaggio.
- ❖ Organizzare delle tavole rotonde mensili con le associazioni di imprenditori e sindacali per creare una circolazione virtuosa delle informazioni.
- ❖ Prevedere espressamente che sui grandi eventi non si possa operare in deroga come oggi prevedono le norme sulla protezione civile.
- ❖ Creare un database dei professionisti coinvolti in indagini per mafia e prevedere l'esclusione del loro mandato fino all'esito del giudizio di primo grado.
- ❖ La possibilità di accesso diretto agli atti pubblici ed endoprocedimentali riguardanti lavori pubblici che gravitano intorno all'EXPO o in generale alla destinazione urbanistica del territorio.
- ❖ L'elaborazione di proposte, esposti, denunce, osservazioni in sinergia con gli uffici legali di alcune associazioni antimafia presenti sul territorio.
- ❖ Percorsi di "alfabetizzazione" nella conoscenza del fenomeno mafioso, rilanciando anche l'importantissimo lavoro che già svolgono le associazioni nelle scuole.

- ❖ Rilanciare la vigilanza civica in occasione di deliberazioni assembleari di particolare valore collettivo.
- ❖ Il consigliere o i consiglieri eletti prendono, inoltre, l'impegno di prevedere una figura di riferimento che raccolga le denunce dei cittadini in materia e le comunichi allo stesso al fine di adottare gli opportuni provvedimenti e organizzare le giornate di ascolto civile.
- ❖ Diventare il partito-sponda di tutte le associazioni a difesa delle legalità senza aperture di credito incondizionate, ma riportando la politica al suo ruolo primario di rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini. Rivedere, dunque le categorie dell'interesse legittimo, diffuso, collettivo in chiave partecipativa.
- ❖ In materia di infiltrazioni di criminalità organizzata nell'attività di edilizia privata, si propone di portare avanti la proposta di istituire, anche per gli interventi realizzati da privati in contesti territoriali significativi (a livello di piani attuativi e di lottizzazione), l'obbligo del rilascio della certificazione antimafia, tale obbligo dovrà essere esteso sia alla Società proponente l'intervento edilizio, sia all'impresa esecutrice che ai subappaltatori, così come prescritto per le opere pubbliche, tale onere dovrà essere trasferito ad eventuali soggetti che dovessero subentrare successivamente all'avvio dei lavori.

#### 4.3 – Criminalità diffusa

Spesso il senso di insicurezza percepito dai cittadini non è legato ai grandi atti criminosi, quanto a quelli definiti di "microcriminalità" o "criminalità diffusa". Piccoli fenomeni che troppo spesso restano impuniti e che, proprio per questo, rischiano di minare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e nella legalità.

Siamo fermamente convinti che sia di fondamentale importanza affrontare anche questo tipo di criminalità con la massima attenzione, proprio per evitare che si crei quel senso di impunità che nei cittadini aumenta il senso di insicurezza, mentre negli ambienti criminosi induce sempre più persone a delinquere, convinti che non verranno mai fermati.

Nelle grandi aree metropolitane come Milano, milioni di persone ogni anno utilizzano i mezzi pubblici per i loro spostamenti. Un numero recentemente aumentato grazie anche ai disincentivi utilizzati da questa amministrazione comunale riguardo l'utilizzo di autovetture private per una più efficace lotta al traffico e all'inquinamento. Purtroppo però questo grande afflusso di persone si è attratto conseguentemente anche una serie di reati come borseggi, molestie, atti di bullismo di baby gang, sono sempre più frequenti e le vittime di questi sono le categorie più deboli: donne, ragazzi e anziani.

Inoltre molti cittadini, soprattutto tra quelli che vivono nei quartieri popolari, lamentano il fatto che spacciatori, gestori del racket e altri soggetti, fautori di quel clima di terrore e omertà che ben conosciamo, vengano posti agli arresti domiciliari senza che le loro attività criminose vengano in alcun modo scalfite. Questo tipo di provvedimento non solo fa sì che queste persone continuino a girare indisturbate per il quartiere, ma molto spesso li porta a occupare abusivamente altri alloggi, diversi da quelli assegnati per gli arresti.

#### Le proposte dell'Italia dei Valori:

- ❖ **Controllore sui mezzi pubblici:** riteniamo utile ripristinare la figura del controllore sui mezzi pubblici di superficie, partendo dalle linee più a rischio. È infatti sui mezzi di superficie che, per la quasi totale mancanza di controllo, la situazione è di gran lunga peggiore rispetto ai mezzi metropolitani sotterranei.

La reintroduzione di questa figura produrrebbe nel cittadino un maggiore senso di sicurezza con un ridotto costo sociale per la collettività.

- ❖ **Vigile di quartiere:** che fine hanno fatto i Vigili di Quartiere? Ce ne sono sempre di meno e quindi anche la risposta che si pensava di poter dare al territorio risulta sempre meno efficace. È necessario incrementare il numero dei Vigili di quartiere precisando bene anche i compiti ad essi affidati. Dovranno essere sia un punto di riferimento per i cittadini, sia anche il primo occhio dell'amministrazione per controllare il territorio e segnalare le problematiche in esso presenti.
- ❖ **Poliziotto di quartiere:** solo annunciato, ma di fatto mai realmente creato. È ora di passare dalle parole ai fatti. Servono a ben poco le auto delle Forze dell'Ordine che passano nelle vie dei quartieri popolari immediatamente seguite dalle jeep di militari. Un doppione inutile che ha come unico risultato certo quello di aumentare il consumo di carburante, senza riuscire a risolvere i problemi che meglio sarebbero visibili camminando a piedi o in bici per le vie più problematiche della città. La figura del poliziotto di quartiere che si muove a piedi ha anche la possibilità di ridurre la distanza con i cittadini e in questo modo di aumentare le possibilità che i cittadini onesti siano indotti a segnalare le situazioni criminose di cui sono a conoscenza.
- ❖ **No alla militarizzazione del territorio:** l'uso dei militari è improprio e inutile per garantire la sicurezza sul territorio. Non hanno una preparazione specifica e neppure gli strumenti normativi necessari per poter intervenire a garantire la sicurezza sul territorio cittadino. Se proprio non si sa come usare i militari in periodo di pace, allora meglio sarebbe sfruttarli per svolgere compiti di aiuto sociale e di assistenza per gli anziani soli o per altre situazioni di emergenza sociale o umanitaria.
- ❖ **Bracciale elettronico:** nel caso di arresti domiciliari, proponiamo l'applicazione obbligatoria di strumenti di controllo elettronico a distanza (il bracciale elettronico) che consentono l'immediata rilevazione da parte delle Forze dell'Ordine di qualsiasi tentativo di allontanamento dalla propria abitazione da parte dei soggetti sottoposti agli arresti domiciliari, rendendo in questo modo molto più difficile la prosecuzione delle attività di spaccio e la reiterazione dei cosiddetti reati minori. Non si tratta di una soluzione volta a svuotare le carceri, ma a rendere più efficace la gestione degli arresti domiciliari e ad evitare il continuo impiego di agenti delle Forze dell'Ordine per controlli che spesso si rivelano poco efficaci.
- ❖ Diffusione di colonnine di richiesta di pronto intervento per la sicurezza dotate di web cam negli spazi pubblici e nelle vie della città.

#### 4.4 – Bullismo e baby gang

Un altro fenomeno che appare in preoccupante crescita è quello del bullismo e delle baby gang. Nel migliore dei casi si tratta di bande di ragazzini che si divertono a fare i prepotenti e a infrangere le regole per spirito di trasgressione, ma questo può rappresentare il primo passo di una scalata al percorso criminoso e a un modo distorto di rapportarsi con la vita sociale.

#### Le proposte dell'Italia dei Valori:

- ❖ **La risposta educativa:** questo tipo di problematica merita un'attenzione particolare e la risposta deve prima di tutto essere di carattere educativo. Per questo sarà estremamente importante collaborare con le associazioni e tutte

quelle realtà presenti sul territorio che si occupano da tempo di devianza e di problematiche giovanili. Bisognerà analizzare insieme il problema nei suoi vari aspetti, individuando risposte concrete da attuare, verificando periodicamente la loro riuscita ed, eventualmente, adottando gli opportuni correttivi.

- ❖ È indispensabile far ripartire un piano straordinario per ricostruire una mappa dei presidi educativi di quartiere, comprendendo Centri di aggregazione Giovanile, Ludoteche, Biblioteche per ragazzi, interventi di Educativa di strada anche in collegamento con la rete dei Centri di Orientamento al lavoro. Il piano deve prevedere la messa in rete di tutte le risorse disponibili, sia pubbliche che del privato sociale, ed avvalersi di risorse professionali (educatori) coadiuvati da specialisti di settore (pedagogisti, psicologi, ecc.) e volontari disponibili. Bisognerà costruire un rapporto privilegiato con le agenzie educative primarie e secondarie (famiglie, scuole, ecc.) per collaborazioni mirate a contenere il fenomeno della dispersione scolastica e dei comportamenti problematici.
- ❖ **Sviluppare interessi nei giovani:** a volte queste baby gang nascono e scelgono le prepotenze e i vandalismi solo perché non sanno cosa altro fare, per noia. È quindi estremamente importante sviluppare tutta una serie di attività che possano far crescere nelle giovani generazioni una serie di interessi sani, siano essi attività culturali, sociali o sportive.

#### 4.5 – Violenze domestiche

Nel quadro delle violenze domestiche intendiamo occuparci in particolare di tre tipologie: la violenza sulle donne; lo stalking (definito anche come "*sindrome del molestatore assillante*"); le truffe agli anziani.

Forse la definizione di "domestiche" non si adatta alla perfezione a questi tre tipi di violenza, ma è certo che se l'ambito domestico non è il luogo esclusivo in cui esse avvengono, è pur vero che - almeno per le prime due - spesso nascono nell'ambito delle conoscenze personali o addirittura all'interno della famiglia e in molti casi si sviluppano proprio all'interno delle mura di casa.

Il fenomeno della **violenza sulle donne** è tristemente noto, ma l'aspetto che deve destare la massima attenzione è il fatto che circa l'80% delle violenze avvengono all'interno delle mura domestiche e molte rimangono sconosciute in quanto le vittime non sporgono denuncia.

Lo **stalking** non è solo una sistematica violazione delle libertà personali delle vittime attraverso una serie di comunicazioni intrusive (telefonate, lettere anonime, sms ed e-mail, invio di fiori) oppure da comportamenti volti a controllare la propria vittima (pedinamenti, appostamenti, sorveglianza sotto casa, violazione di domicilio), ma costituiscono anche un importante campanello di allarme che non va sottovalutato perché può degenerare in minacce di ogni genere, aggressioni fisiche o addirittura in omicidio. I dati parlano però di una sottovalutazione della gravità del fenomeno proprio da parte delle vittime: solo il 17% di esse sporge denuncia per stalking.

Le **truffe agli anziani** sono un fenomeno tristemente diffuso nel territorio cittadino e colpisce una categoria di persone che spesso hanno già gravi problemi economici a volte accompagnati da problemi di salute che rischiano di ricevere gravi ripercussioni su entrambe gli aspetti quando vittime di truffe.

#### **Le proposte dell'Italia dei Valori:**

- ❖ **Violenza sulle donne:** riteniamo indispensabile un lavoro di capillare informazione al fine di convincere le donne vittime di violenza all'interno delle mura domestiche a sporgere denuncia. Sarà anche utile sviluppare una rete sempre più vasta di strutture in grado di accogliere le vittime che necessitino di un luogo diverso dalla propria abitazione, aiutando concretamente le strutture già oggi esistenti. Obiettivo dell'intervento dovrà essere da una parte la creazione di un numero maggiore di posti letto, dall'altra l'attivazione di percorsi educativi specifici da proporre e sviluppare insieme alle scuole, a partire dalla scuola primaria, in particolare per quanto riguarda la tematica del contrasto agli stereotipi di genere. Il Comune dovrà inoltre garantire aiuti concreti a tutte quelle associazioni che si occupano di fornire sostegno psicologico alle vittime.
- ❖ **Stalking:** proponiamo un numero verde e un ufficio dedicato a questo problema che collabori con le associazioni che già da tempo si occupano della problematica e in grado di fornire consigli utili sia di carattere legale, sia di sostegno psicologico delle vittime di stalking, oltre naturalmente a convincere le vittime a denunciare i loro persecutori prima che sia troppo tardi. Il tutto accompagnato da una campagna di informazione sullo stalking e sui rischi che si corrono.
- ❖ **Truffe agli anziani:** sul fenomeno si sta già facendo molto, ma bisogna intensificare gli sforzi per diffondere il più possibile le informazioni utili ad evitare le truffe, in particolare raggiungendo quegli anziani che non frequentano i luoghi di aggregazione. Sarà inoltre opportuno lavorare sul fronte del sostegno psicologico delle vittime anche attraverso l'aiuto di specialisti che offrano gratuitamente la loro disponibilità e la collaborazione con le associazioni degli anziani.

## 5 - Lavoro e integrazione

### **5.1 – Politiche del lavoro: affrontare la crisi e ripartire**

Al fine di perseguire politiche del lavoro efficaci e moderne, a favore di sempre più ampie categorie di disoccupati proponiamo di far ricorso a nuove forme di flessibilità e nuove tipologie contrattuali perseguendo come obiettivo una strategia volta a contrastare fattori di debolezza per un mercato del lavoro ispirato ai criteri della trasparenza, efficienza ed equità.

Il criterio guida deve essere la semplificazione delle procedure di incontro tra domanda e offerta privilegiando le politiche di assunzione a tempo determinato al fine di renderle più appetibili a parità di condizioni e mansioni ad analoghe offerte a tempo indeterminato.

#### **Le proposte dell'Italia dei Valori:**

- ❖ Sviluppo di sistema integrato di borsa del lavoro telematica tanto per il collocamento pubblico quanto per quello privato, con modernizzazione e razionalizzazione

- ❖ Promuovere il dialogo tra imprese e sviluppare presso le aziende del territorio un network di domanda offerta per consentire lo sviluppo di capitale umano nel rispetto delle pari opportunità e volto a combattere le discriminazioni di qualsivoglia natura o genere
- ❖ Sviluppare incentivi e strumenti volti a far emergere il lavoro nero ed irregolare, volti ad aumentare il grado di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché a consentire piena attuazione dell'home working, la flessibilità
- ❖ Sviluppare e incentivare lo spirito imprenditoriale dei giovani e mirare a politiche di agevolazioni di imprese personali
- ❖ Sviluppare una rigida disciplina sanzionatoria in materia di appalti pubblici chiedendo maggior trasparenza e inasprimenti delle pene e sanzioni
- ❖ Snellire e deregolamentare i regimi di assunzione mediante contratti a contenuto formativo e di tirocinio, i contratti di lavoro a tempo parziale ed ogni tipologia di lavoro temporanea, occasionale, accessoria
- ❖ Facilitare il ricorso ai contratti di somministrazione di lavoro, contratti a orario ridotto, part time, modulato o flessibile, contratti a progetto tutelando le imprese dai rischi di distorsioni interpretative delle discipline contrattuali
- ❖ Agevolare situazione di coppia, famigliari, di azienda da cui possano trarre benefici le aziende medesime, la società, i consumi, i trasporti, la circolazione, prevedendo commissioni di valutazione di progetti per gruppi di lavoro con accesso a crediti agevolati e finanziamenti

## 5.2 – Integrazione

In una società sempre più multi-etnica e multiculturale, l'Italia dei Valori si impegna a sostenere una politica volta a garantire una reale integrazione. I principi che ci guidano sono quelli del rispetto della dignità umana e della convivenza civile. Presupposto essenziale è che vi sia la conoscenza e il pieno rispetto delle leggi vigenti nel nostro paese.

### Le proposte dell'Italia dei Valori:

- ❖ Intendiamo lavorare nella direzione di una politica che garantisca una sempre maggiore integrazione, eliminando qualsiasi ostacolo culturale, linguistico o strutturale che vada nella direzione opposta, in particolare rivolto ad eliminare qualsiasi forma di ghettizzazione o di separazione oggi esistente e rivolta all'interscambio culturale.
- ❖ Riteniamo necessario ed urgente lavorare per facilitare la convivenza e l'integrazione degli stranieri in regola con il permesso di soggiorno presenti sul territorio. Strumento fondamentale sarà l'istituzione di corsi per l'insegnamento della lingua italiana, anche mediante la collaborazione reciproca con la rete di associazioni già funzionanti sul territorio, fornendo sovvenzioni e spazi dove svolgere i corsi. A tale scopo sarà inoltre opportuno verificare la disponibilità a collaborare da parte dei Consolati e delle Ambasciate dei rispettivi paesi di provenienza.
- ❖ Altrettanto utile e necessario sarà garantire la distribuzione uniforme su tutto il territorio cittadino di una serie di sportelli di informazione sulle varie problematiche attinenti al tema dell'integrazione degli immigrati.
- ❖ La conoscenza della lingua italiana, oltre a rappresentare un importante strumento nella direzione dell'integrazione, è anche utile come strumento di

prevenzione sul tema della sicurezza, poiché mettendo a disposizione degli extracomunitari maggiori possibilità di integrarsi nel tessuto sociale e lavorativo, offrono loro anche maggiori strumenti per non cadere vittime del racket della criminalità organizzata.

- ❖ Chiedere il rispetto delle Leggi vigenti presuppone che vi sia la conoscenza di queste leggi, cosa che non può essere data per scontata per chi proviene da altri paesi e da altre culture. Sarà quindi utile che all'interno dei corsi di lingua italiana vengano date anche le informazioni essenziali sulle principali regole vigenti nel nostro paese al fine di garantire una pacifica e civile convivenza e facilitare il processo di integrazione.
- ❖ Di fondamentale importanza sarà l'impegno rivolto ad evitare che si creino situazioni di ghettizzazione - quartieri o aree abitate da una particolare etnia o nazionalità - che non aiutano di certo il processo di integrazione auspicato.
- ❖ Una particolare attenzione meritano le esigenze specifiche delle donne immigrate. Bisogna organizzare una rete allargata di mediatrici culturali donne, che possano intervenire soprattutto in un'ottica di prevenzione, come già avviene in alcuni ospedali cittadini e/o in alcuni consultori pubblici.
- ❖ Organizzare eventi multiculturali che si rivelino occasioni concrete di contatto tra culture tra loro diverse.
- ❖ L'integrazione va di pari passo con la garanzia della libertà religiosa, così come previsto dalla stessa Costituzione italiana. Bisogna altresì porre la necessaria attenzione affinché non venga fatto un uso improprio dei luoghi di culto e che essi non divengano incubatori di frange fondamentaliste con intenti contrari allo spirito della stessa Costituzione Italiana adottando tutte le misure più idonee affinché tale eventualità sia scongiurata.
- ❖ Sarà utile creare dei tavoli permanenti con i rappresentanti delle varie comunità presenti sul territorio cittadino in modo da sviluppare un dialogo continuo.

## 6 – Sviluppo del territorio e lavori pubblici

### 6.1 – Sviluppo del territorio

Il tema dello sviluppo del territorio è assai vasto e complesso. In questo programma punteremo l'attenzione su alcuni aspetti in particolare: il PGT; il Regolamento Edilizio; il recupero delle aree industriali dismesse; il Parco Agricolo Sud Milano.

#### **Le proposte dell'Italia dei Valori:**

##### **PGT:**

il Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato dalla Giunta Moratti è un documento estremamente vasto e complesso, spesso di difficile comprensione anche per gli stessi tecnici del settore. Questa mancanza di chiarezza lo rende ancora più incomprensibile ai cittadini che sono, in ultima analisi, i diretti interessati. Nella fase di approvazione si sono inoltre colpevolmente ignorate le 4.700 osservazioni presentate dai cittadini, venendo meno ad una delle regole basilari della partecipazione democratica e di un corretto rapporto con il territorio.

In questa sede ci limiteremo solo ad enunciare alcuni tratti critici del PGT con delle indicazioni programmatiche.

- ❖ Il PGT deve essere semplificato e reso comprensibile anche ai non addetti ai lavori e dovrà tenere conto delle osservazioni presentate dai cittadini. Questa semplificazione offre maggiori garanzie perché maggiore è la chiarezza dei concetti espressi e minori sono gli spazi lasciati alle interpretazioni di comodo dei vari gruppi di interesse.
- ❖ Il PGT introduce concetti come la "perequazione" e la "densificazione" volutamente ambigui, che sembrano fatti apposta per confondere le idee e creare excamotage per aggirare vincoli e norme vigenti. Vanno eliminati e sostituiti con concetti semplici e chiari che permettano a tutti di comprendere gli obiettivi.
- ❖ Il PGT manifesta un evidente distacco dalla realtà: si occupa dell'edilizia abitativa e commerciale, senza preoccuparsi delle conseguenze derivanti sulla mobilità, sul traffico, sui trasporti pubblici, sulle ferrovie, sui parcheggi, sulla viabilità, tutte cose demandate ad altri che se ne dovrebbero occupare. Tutto quindi senza alcun senso di pianificazione che deve invece essere tenuta nel dovuto conto quando si vuole pianificare il futuro di una città così complessa come Milano.

#### **Regolamento Edilizio:**

riteniamo necessario rivedere i contenuti del vigente Regolamento Edilizio affinché tale strumento assuma la funzione di disciplinare l'attività edilizia nell'ottica di una migliore qualità urbana, individuando alcuni parametri vincolanti nella progettazione dei nuovi interventi e nel recupero del patrimonio edilizio esistente. Si propone, di conseguenza, l'introduzione di un nuovo testo che tenga in considerazione, fra l'altro, le seguenti necessità:

- ❖ migliorare la dotazione di verde pubblico e privato introducendo l'obbligo di piantumazione, a doppio filare di alberi di alto fusto, di tutte le strade urbane di nuova formazione, dotando ogni singola pianta di targa che evidenzii la specie e la provenienza geografica dell'essenza;
- ❖ introdurre la prescrizione, negli interventi di nuova costruzione, di realizzare spazi a cortile per il gioco e la socializzazione, interdetti al traffico e alla sosta veicolare, da abbinare a spazi di carattere sociale, ludico e culturale da ricavarsi ai piani terra dei nuovi edifici sia privati che di edilizia pubblica, i quali andranno sottratti al calcolo del volume e della superficie lorda di pavimento nonché al pagamento degli oneri di urbanizzazione;
- ❖ dovranno essere introdotte norme che salvaguardino, negli interventi di recupero, risanamento e ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente, l'identità storica dell'edificio, con mantenimento, ove possibile, degli originali materiali e colori, divieto dell'utilizzo degli intonaci plastici sia negli interventi di recupero che nelle nuove costruzioni;
- ❖ limitare, nella realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, il ricorso generalizzato all'intervento privato a scomputo degli oneri di urbanizzazione, introducendo un migliore controllo pubblico nelle fasi di attuazione delle suddette opere da realizzarsi in assoluta contestualità con l'edificazione privata, ed affidandone il coordinamento operativo ad un apposita struttura che veda la compartecipazione, oltreché degli uffici comunali anche degli organi del decentramento e delle eventuali associazioni, o comitati, di acquirenti che andranno, al riguardo, opportunamente sensibilizzate tramite una corretta informazione ed una specifica regolamentazione da parte del Comune.

#### **Recupero delle aree industriali dismesse:**

- ❖ Rivedere, interamente, la procedura relativa alla integrale bonifica delle aree dismesse, verificando, prioritariamente, i costi delle bonifiche stesse in relazione all'incidenza sui costi finali del prodotto edilizio.
- ❖ Introdurre più incisive forme di garanzia in merito ai risultati finali delle bonifiche ambientali, garantendone il risultato finale mediante il versamento, da parte degli operatori privati, di polizze fideiussorie assicurative, di importo pari al costo della bonifica, ed escutibili, a prima chiamata, in caso di gravi inadempienze riscontrate nel corso di controlli da parte della pubblica amministrazione (ARPA), che dovranno essere sistematicamente effettuati in corso d'opera.

#### **Parco Agricolo Sud Milano:**

- ❖ per quanto concerne le aree del Parco Sud di competenza dell'ambito della città di Milano, proponiamo di incentivare la permanenza dell'attività agricola nell'ambito del Parco, individuando sostegni economici diretti al recupero edilizio (non speculativo) delle cascine ancora esistenti e la loro tutela (ad esempio esonerando gli interventi dal pagamento degli oneri concessori), favorendo la formazione di forme cooperativistiche che abbiano accesso a finanziamenti agevolati, anche diretti all'acquisto, sostenuti, con opportune garanzie, dallo stesso Comune di Milano ed introducendo nuove destinazioni d'uso ammissibili quali quelle sportive, agrituristiche, florovivaistiche ecc.

## **6.2 – Lavori pubblici**

I Lavori Pubblici rappresentano un'importante lettura del comportamento virtuoso o meno dell'Amministrazione Pubblica il cui atteggiamento, inserito in un processo culturale ed economico, ne caratterizza il contenuto politico. I LL.PP., promossi secondo il principio di correttezza, trasparenza e qualità, debbono rappresentare occasioni di mecenatismo culturale ed incompatibilità col sistema clientelare.

#### **Le proposte dell'Italia dei Valori:**

- ❖ Qualità e correttezza: ricerca e promozione di un sistema che contribuisca a rendere maggiormente consapevoli tutti i professionisti che nell'appartenenza del loro operato ci sia la propria inscindibile responsabilità culturale e civile.
- ❖ Qualità e trasparenza: concorsi pubblici di Progettazione, internazionale per opere di grande rilevanza economica e locale per quelle minori o di quartiere, quali uniche forme di incarichi esterni, che devono, comunque, essere inseriti in un processo di gestione e valorizzazione delle risorse interne all'A.C.
- ❖ Trasparenza e correttezza: formazione di un completo listino comunale con l'elenco prezzi unitari da utilizzare obbligatoriamente in tutti gli appalti; l'e.p.u. comunale dovrà essere diviso in tre voci distinte per volume di lavoro eseguibile per le singole opere. Tutte le voci del listino, ricavate da specifiche analisi, vanno aggiornate con cadenza semestrale in base ai costi di riferimento unitari rilevati dall'A.C. e resi pubblici su web.
- ❖ Trasparenza e correttezza: esclusione dalle gare d'appalto o subappalto, per le ditte i cui amministratori risultano condannati, anche in primo grado di giudizio, per corruzione, concussione o che abbiano, con lavori terminati, riserve o contenziosi inerenti gli appalti ancora non definiti con l'A.C..
- ❖ Trasparenza e correttezza: per ridurre la concorrenza sleale, soprattutto attraverso il fenomeno del lavoro nero, le gare d'appalto ed i subappalti

dovranno prevedere non solo l'esclusione dal ribasso d'asta degli importi relativi alla sicurezza, come prevede la legge, ma pure quelli relativi alla mano d'opera.

- ❖ **Trasparenza e correttezza:** costituzione di una Commissione tecnico-giuridica per il controllo e l'approvazione delle richieste di varianti tecniche ed economiche relative all'interpretazione degli imprevisti in corso d'opera.
- ❖ **Trasparenza e correttezza:** divieto di subappalto per l'insieme di opere la cui somma supera il 10% dell'importo a base d'asta. Per parti di opere a carattere specialistico l'impresa priva di qualifica per tali opere potrà concorrere solo in associazione d'impresa o come concessionaria di subappalto all'interno dell'importo del 10%.
- ❖ **Correttezza:** introduzione nel contratto di appalto per OO.PP. della norma vessatoria con la quale l'appaltatore si obbliga, pena la rescissione del contratto, a rendere operativo il nuovo assunto solo dopo 24 ore dalla comunicazione INAIL di nuova assunzione.

### 6.3 – Expo 2015

La Moratti, al momento dell'assegnazione dell'expo a Milano, disse che sarebbe stata una grande opportunità. Opportunità per chi, per cosa? Forse per una miriade di immobilariisti, di grandi imprese di infrastrutture, di attività delinquenziali, di enti che sperano di strappare finanziamenti per eventi finalizzati al nulla o di scarsissimo valore. Solo nell'area dell'expo potrebbero insediarsi sino a 30.000 residenti, una potenzialità insediativa che sommata con quella di eventuali sviluppi contigui influenzerà pesantemente tutte le strutture territoriali poste ad ovest della regione. A quasi due anni dall'assegnazione si discute su tutto tranne che sul tema: "nutrire il pianeta, energia per la vita", vera opportunità per risvegliare le coscienze delegate al trio Moratti-Formigoni-Berlusconi.

#### **Le proposte dell'Italia dei Valori:**

- ❖ A fine evento, recupero pubblico dell'area e conservazione delle strutture internazionali; promozione di un saldo rapporto con l'associazioni che abbiano lo scopo sociale nella conoscenza e salvaguardia delle culture alimentari del pianeta, nella prospettiva di un continuo volano turistico/economico internazionale attraverso il mantenimento culturale dei contenuti dell'expo.
- ❖ Verifica seria del carico urbanistico, infrastrutturale e sociale nell'interscambio tra la città e l'area metropolitana attraverso un unico tavolo di lavoro con tutte le capacità intellettuali ed economiche delle istituzioni che redigano, in forma pubblica, continui comunicati sullo stato dell'arte.
- ❖ Per Milano: monitoraggio dell'intera spesa pubblica con verifica dell'equilibrio sociale costi/benefici: È possibile quantificare economicamente l'immagine di Milano prima/durante/dopo l'expo? Quali costi e quali ritorni effettivi per la città di Milano? Quali capacità di spesa effettiva) In caso di delta negativo vanno, prontamente, individuati i correttivi da introdurre senza influire sull'ambiente.
- ❖ Divieto di subappalto per l'insieme di opere la cui somma supera il 5% dell'importo a base d'asta. Per parti di opere a carattere specialistico l'impresa priva di qualifica per tali opere potrà concorrere solo in associazione d'impresa o come concessionaria di subappalto all'interno dell'importo del 5%
- ❖ Per ridurre la concorrenza sleale, le gare d'appalto ed i subappalti dovranno prevedere non solo l'esclusione di legge del ribasso d'asta per gli importi relativi alla sicurezza, ma pure quelli relativi alla mano d'opera.

- ❖ Correttezza: introduzione nel contratto di appalto per OO.PP. della norma vessatoria con la quale l'appaltatore si obbliga, pena la rescissione del contratto, a rendere operativo il nuovo assunto solo dopo 24 ore dalla comunicazione INAIL di nuova assunzione.
- ❖ Costituzione di una commissione tecnica, cittadina e provinciale, formata solo dalle forze politiche della coalizione pre-elettorale per il monitoraggio ed eventuali suggerimenti in merito al procedere verso l'evento.

## 7 - Politiche sociali e casa

### 7.1 – Politiche sociali

Sempre più va scomparendo l'immagine della vecchia Milano "con il cuore in mano", sostituita da una fredda città attenta solo al culto del lusso e dell'apparire, nella quale le fasce più deboli della società faticano a trovare i propri spazi.

#### **Le proposte dell'Italia dei Valori:**

- ❖ Gli incidenti sul lavoro dovuti alla violazione delle norme di sicurezza, con conseguenze a volte fatali per i lavoratori, sono un'ombra destinata ad allargarsi sempre più nel territorio milanese e lombardo, soprattutto in vista dell'Expo e come conseguenza delle infiltrazioni della criminalità organizzata nella gestione dell'edilizia e delle attività produttive. Dal momento che i premi alle aziende "più virtuose" hanno solo incrementato il lavoro nero e la denuncia di incidenti avvenuti misteriosamente all'esterno dell'attività produttiva, si rende necessaria l'istituzione di un numero telefonico di emergenza (con obbligo di riscontro immediato da parte dell'autorità preposta) al quale poter fare segnalazioni di cantieri e attività in cui non vengono rispettate le vigenti norme di sicurezza. Il numero dovrà essere gratuito, possibilmente multilingue, perché il servizio sarà dedicato in prevalenza ai cittadini stranieri (ma anche italiani) impiegati come muratori, manovali e operai, soprattutto nel settore edile, e permetterà di effettuare denunce e segnalazioni in forma anonima.
- ❖ Le famiglie con bambini, specialmente quelle in cui la madre lavora e non ci sono nonni e parenti che possano dare un aiuto, si trovano in grandi difficoltà a causa della mancanza di servizi adeguati. La proposta dell'Italia dei Valori è di incrementare notevolmente il numero di asili e nidi pubblici e convenzionati, con orari estesi e garanzia di servizio anche nei mesi estivi e durante il periodo natalizio. Vanno economicamente favorite le aziende che decidono di creare al proprio interno asili nido per i figli delle dipendenti.
- ❖ Una città che sia all'altezza delle altre capitali europee dovrebbe garantire a tutti i cittadini parità di diritti: a Milano invece le fasce economicamente più deboli e le persone anziane rischiano di sentirsi un fardello per la propria città. E' necessario potenziare i servizi di assistenza pubblica, tramite la collaborazione con le associazioni già operanti sul territorio e il potenziamento della figura del custode sociale, che deve diventare un punto di riferimento per gli anziani e le famiglie in difficoltà; lo stesso vale per gli assistenti sociali, che oggi appaiono più che altro come spauracchi e la cui insufficienza numerica sul territorio ne rende praticamente vana l'efficacia operativa. Assistenti e custodi sociali devono

essere uno strumento per la valutazione degli interventi realizzati (e da realizzare) sul territorio.

- ❖ In collaborazione con le associazioni dei consumatori è inoltre necessaria una verifica dell'andamento generale dei prezzi al consumo dei prodotti base, nei mercati di quartiere e nei supermercati, in modo da garantire una capacità di acquisto dignitosa alle fasce più deboli.
- ❖ Affinché i cittadini non si sentano estranei nei propri quartieri, l'Italia dei Valori propone l'istituzione di spazi comuni, magari ottenuti dalla riqualificazione di aree degradate o dismesse, nei quali realizzare eventi culturali e associativi per tutte le fasce di età, in modo da favorire la collaborazione tra abitanti del quartiere e tra le diverse generazioni, lo scambio interculturale e l'iniziativa artistica. In tali contesti i cittadini interessati saranno anche informati sulla possibilità e le modalità di accesso ai fondi di sostegno per singoli, associazioni e famiglie.

## 7.2 – Edilizia residenziale pubblica: una casa per tutti

L'Italia dei Valori crede fermamente nel diritto alla casa per tutti. Una convinzione che ha come immediata conseguenza quella di sostenere politicamente la richiesta della creazione di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica in grado di rispondere alle esigenze delle liste di attesa di fatto ferme da anni.

Da decenni non vengono più costruite case destinate all'Edilizia Residenziale Pubblica, a fronte di una domanda sempre crescente e destinata ad aumentare vista la crisi economica a livello mondiale che ha colpito anche il nostro Paese. Stiamo parlando di una lista d'attesa per l'assegnazione degli alloggi che oscilla tra i 15.000 e i 20.000, a fronte di un numero di assegnazioni che si tiene su valori tra i 1.500 e i 2.000 alloggi. Un divario agghiacciante. Una situazione dovuta anche a un cospicuo numero di alloggi che non possono essere assegnati in quanto sotto standard e che rischiano di venire occupati abusivamente.

Proprio le occupazioni abusive sono figlie di questa ormai cornica incapacità del sistema, per come è impostato, di rispondere alle numerose richieste legittime in tempi ragionevoli. È indispensabile rompere questa situazione di stallo che non è in grado di rispondere alle esigenze di quella porzione di popolazione che più di ogni altra ha bisogno di aiuto

### Le proposte dell'Italia dei Valori:

- ❖ **Nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica:** al fine di riuscire a dare una risposta concreta alle crescenti richieste delle persone e delle famiglie che hanno bisogno di una casa e che non riescono ad affrontare i costi del mercato privato e neppure quello dell'edilizia convenzionata, l'Italia dei Valori propone che nei quartieri e negli stabili di nuova edificazione una parte dei nuovi alloggi venga destinata all'Edilizia Residenziale Pubblica attraverso una convenzione da stipulare con i privati.
- ❖ **Risanamento edilizio dei quartieri popolari:** particolare attenzione va rivolta a tutti i quartieri di edilizia residenziale pubblica già esistenti, troppo spesso in situazioni di degrado. L'Italia dei Valori intende lottare al fianco dei cittadini, dei Comitati di quartiere e delle varie realtà attive sul territorio per chiedere il risanamento edilizio dei quartieri popolari. Questo significa prestare la massima attenzione affinché i progetti di risanamento già in corso vengano portati a termine nei tempi previsti e verificando che i lavori svolti siano fatti garantendo un risultato di qualità.

- ❖ **Nuovi PRU e CdQ con progettazione partecipata:** l'Italia dei Valori si impegna a portare all'attenzione delle istituzioni competenti le situazioni di degrado ancora in essere proponendo l'attivazione di nuovi Programmi di Recupero Urbano (PRU) e nuovi Contratti di Quartiere (CdQ) chiedendo che si adottino reali procedure di progettazione partecipata che coinvolgano i cittadini e le realtà del territorio direttamente interessati.
- ❖ **Risanamento sociale dei quartieri popolari:** il risanamento dei quartieri popolari non sarebbe completo se non si prestasse una particolare attenzione anche a tutti quegli aspetti sociali e culturali che sono indispensabili per ricreare un ambiente vivibile, migliorando la qualità della vita. A questo scopo sarà utile favorire e facilitare tutte quelle iniziative in grado di riattivare il tessuto sociale, in alcuni casi già presente ma poco aiutato dalle istituzioni, che può rappresentare quel valore aggiunto per raggiungere l'obiettivo di una reale riqualificazione del territorio che parta dalla riscoperta del valore umano delle persone. In quest'ottica è importante che vi siano spazi di socialità, in cui gli abitanti del quartiere possano integrarsi, scambiarsi servizi, creare insieme un vissuto collettivo.
- ❖ **Risanamento legale dei quartieri popolari:** il risanamento sociale passa anche attraverso il risanamento legale dei quartieri popolari troppo spesso in mano a organizzazioni malavitose dedite a una svariata serie di attività illegali che vanno dallo spaccio di droghe, alla vendita di armi, al racket dell'occupazione abusiva degli alloggi, alla prostituzione (in alcuni casi anche di minori) e più in generale a un clima di terrore psicologico e di prepotenze che spinge al silenzio chi abita quei quartieri.

### 7.3 – Quartieri residenziali: garantire la qualità della vita

La qualità della vita non è solo il risanamento dei quartieri popolari, ma anche garanzia di mantenere alta la qualità della vita nei quartieri residenziali evitando che subiscano qualsiasi tipo di degrado ambientale o sociale.

#### Le proposte dell'Italia dei Valori:

- ❖ **Governare il territorio:** la qualità della vita in questi ambiti vuole dire governare il territorio. Garantire che le vie e i quartieri della nostra città conservino o recuperino degli standard di vivibilità e di civiltà che a volte vengono meno a causa della maleducazione di alcuni o dei vandalismi di altri.
- ❖ **Attenzione alle segnalazioni del territorio:** non è possibile fare l'elenco dettagliato delle problematiche, anche perché ogni quartiere ha le sue specificità. L'impegno dell'Italia dei Valori sarà quello di essere attenti e vigili anche su queste realtà e sempre ricettivi delle segnalazioni che provengono dalla cittadinanza su eventuali situazioni problematiche specifiche. Le possibili soluzioni saranno valutate e discusse insieme ai cittadini direttamente interessati, per poi essere proposte e sostenute nelle sedi istituzionali.

## 8 - Servizi al cittadino

### 8.1 – Semplificazione e servizi on line

Nell'ambito dei servizi al cittadino ci poniamo l'obiettivo di proseguire sulla strada già intrapresa da tempo di una sempre maggiore semplificazione e di un progressivo ampliamento dei servizi resi disponibili anche on line, in modo da evitare, ove possibile, lunghe ed estenuanti code agli sportelli.

#### **Le proposte dell'Italia dei Valori:**

- ❖ La semplificazione dei servizi ai cittadini passa anche attraverso una verifica costante dei servizi offerti e delle criticità che in alcuni casi emergono. Importante quindi effettuare un costante monitoraggio del corretto funzionamento di tutti i servizi e delle possibili strade da intraprendere per semplificarli, rendendoli sempre più rapidi, efficaci ed efficienti.
- ❖ La semplificazione si può perseguire rendendo disponibili anche on line un numero sempre maggiore di servizi ai cittadini: modulistica, certificati, informazioni, ecc.
- ❖ Di cruciale importanza sarà anche curare con la massima attenzione l'organizzazione interna della macchina amministrativa, facendo in modo che non vi siano aree con evidenti carenze di organico e distribuendo in modo ottimale le competenze di cui il Comune dispone già oggi al suo interno.

### 8.2 – Accesso diretto ai Fondi UE

I fondi dell'Unione Europea rappresentano un'ottima opportunità per giovani (e meno giovani) imprenditori, laureati, professionisti e cittadini che abbiano progetti validi per creare opportunità di lavoro e reddito per se stessi e per gli altri. Purtroppo la quasi totalità dei fondi attualmente viene aggiudicata a cooperative legate alle cosche, alle 'ndrine e ad altre realtà poco trasparenti: i progetti non vengono portati a termine, perché l'unico interesse di questi soggetti è mettere le mani sui soldi, non creare occupazione e sviluppo nel territorio. E' possibile invertire questa tendenza rendendo più agevole l'accesso diretto ai fondi da parte di chi vuole davvero realizzare soluzioni durature e di successo, con benefici per tutti i cittadini onesti: più saranno le proposte realizzate, meno fondi finiranno in mano alla criminalità organizzata.

#### **Le proposte dell'Italia dei Valori:**

- ❖ Creare uno sportello telematico che permetta al cittadino di venire a conoscenza dei bandi UE e dei fondi disponibili. Pubblicizzare al massimo la presenza dei fondi e la possibilità di accedervi.
- ❖ Tramite lo sportello ed eventualmente con incontri per gruppi tematici e categorie, spiegare e rendere più chiare possibile le normative che regolano l'accesso ai fondi.
- ❖ Fornire supporto ai cittadini interessati all'accesso ai bandi, aiutandoli a capire qual è la forma societaria migliore (cooperativa, Srl, ecc.), come presentare il proprio progetto rendendolo più competitivo e meno dispersivo, come sopravvivere alle pratiche burocratiche necessarie all'accesso .

- ❖ Dare la possibilità a chi realizza progetti validi con i fondi UE di pubblicizzare, tramite lo sportello telematico IdV, quanto realizzato: ogni esperienza servirà ad incoraggiare altri "imprenditori" e a correggere il tiro per i progetti successivi. La presenza di esperienze positive farà comprendere ai cittadini che i fondi UE non sono qualcosa di irraggiungibile e permetterà agli investitori seri di capire la differenza tra chi crea occupazione e ricchezza e chi ha solo interesse a far sparire il denaro, lasciando le opere incomplete.

## 9 - Commercio, turismo e attività produttive

### 9.1 – Commercio: piccola e grande distribuzione

La crisi economica e che Milano e l'Italia stanno vivendo, la difficoltà delle imprese di tutti i settori a tenere il passo della competizione economica e finanziaria, diventa evidenza drammatica ed anche plastica rappresentazione rispetto alla situazione del comparto **commercio: piccola e grande distribuzione**. Si tratta di un settore storicamente molto sviluppato in città e nell'hinterland, sottoposto oggi a tensioni di difficile governo. Gli attori che vi insistono, estremamente diversificati per funzioni e dimensioni, risentono tutti pesantemente - anche se in modo diverso - della contrazione del potere di acquisto delle famiglie e della diminuzione dei consumi. In crisi quasi irreversibile la **piccola distribuzione**, in difficoltà anche per l'avanzare inarrestabile ed il continuo riposizionamento dei competitors nazionali e multinazionali, le grandi catene che lottano per mantenere in utile la gestione caratteristica.

In assenza di adeguata pianificazione sociale, ambientale e viabilistica, a Milano abbiamo peraltro assistito da tempo ad una forte contrazione della **rete dei negozi tradizionali** di vicinato. Specialmente nelle zone più periferiche, interi quartieri sono stati abbandonati anche dai più elementari fornitori di servizi commerciali di base. Questo fenomeno di progressiva desertificazione delle attività produttive, commerciali e non, ha causato pesanti ripercussioni sulla vivibilità dei quartieri, sull'integrazione, sul lavoro, compromettendo il tessuto sulle relazioni sociali e favorendo la speculazione, il degrado, l'insediarsi di vecchie e nuove forme di criminalità organizzata.

Viceversa, le **grandi catene**, sviluppando politiche aggressive di occupazione del territorio, hanno fatto registrare una vigorosa e spesso caotica espansione che, in assenza di un coordinamento capace di rendere ben distribuite ed integrate le reti commerciali e dei servizi al commercio, ha contribuito a semplificare in modo drastico il panorama dell'offerta ad incidere pesantemente in termini di impatto ambientale, pur non negando il potenziale di valore aggiunto in termini di livelli occupazionali.

L'intero sistema deve quindi essere sottoposto ad una sorta di riqualificazione complessiva, dando prioritaria importanza a tutti quei livelli di intervento che possono contribuire a tutelare la vivibilità di zone e quartieri di Milano; garantendo servizi adeguati ai cittadini anche a livello commerciale, introducendo fattori di liberalizzazione e innovazione (orari compresi), una in logica di apertura e di integrazione con il più ampio sistema dei servizi.

Focus quindi sulla **piccola distribuzione**, compreso il sistema dei mercati cittadini. Ed una particolare attenzione, in accordo con le istituzioni provinciali e regionale, ad una attenta programmazione e regolazione di nuovi insediamenti commerciali ad alto impatto sociale ed ambientale.

#### **Le proposte dell'Italia dei Valori:**

- ❖ Avviare una serie di **provvedimenti di sistema** che possano consentire una programmazione più equilibrata del settore commerciale, basata su scelte strategiche mirate allo **sviluppo sostenibile e all'impatto zero**, tenendo conto della molteplicità degli attori coinvolti e contemperando le diverse esigenze.
- ❖ Definire un **nuovo piano comunale del commercio** che, in una logica distrettuale migliori il rapporto disequilibrato tra piccola, media e grande distribuzione.

#### Piccola distribuzione e mercati:

- ❖ Attuare politiche di tutela e di sviluppo che partano dalla valorizzazione dei centri storici, incentivando la **riqualificazione dei negozi di prossimità**, dei negozi di nicchia ad alta specializzazione, di aree commerciali connesse a funzioni anche innovative di accoglienza turistica.
- ❖ Investire **sulle reti di vicinato**, così rilevanti per tenere in vita i centri cittadini andando incontro anche alle esigenze dei consumatori più deboli, come gli anziani.
- ❖ Utilizzare la leva fiscale, per aiutare il mantenimento e i nuovi insediamenti di **negozi di vicinato** nei piccoli centri o aree periferiche disagiate.
- ❖ Incentivare l'acquisto e l'ammodernamento delle strutture, l'aggiornamento professionale degli operatori.
- ❖ Consentire liberalizzazioni mirate all'avviamento di nuove imprese commerciali, anche di **giovani e donne**, con speciale riferimento ai piccoli negozi di vicinato;
- ❖ Riqualificare il **sistema dei mercati comunali**, complementare ai negozi fissi, prevedendo contributi per migliorie igienico-sanitarie.
- ❖ Valorizzare il settore dei **mercati ambulanti** in quanto tipologia di commercio di grande interesse ed utilità per larghe fasce di popolazione.
- ❖ Incentivare l'insediamento - ad oggi sperimentale ed occasionale - di **farmer's corner** in punti strategici della città (in collaborazione con le associazioni dei coltivatori), in modo da valorizzare il sistema virtuoso della "Filiera Corta";
- ❖ Finanziare campagne promozionali gestite in forma associata da parte dei piccoli negozi, mercati rionali, Km0 etc.
- ❖ Istituire un sistema di 9 **negozi a Km0**, uno in ogni zona della città, riforniti da cascine del Parco Sud e della cintura milanese, che potranno, di concerto con le amministrazioni di riferimento, le associazioni di settore, le scuole del territorio costituirsi come laboratori di educazione alimentare e sviluppo sostenibile

#### Grande distribuzione:

- ❖ Sviluppare riferimenti operativi con Provincia e Regione per concordare le necessarie integrazioni programmatiche, tenuto conto delle diverse competenze e funzioni ed agendo in una logica distrettuale: **nuovo piano comunale del Commercio**.
- ❖ **Ridefinire il piano orari complessivo della città** con una riprogrammazione condivisa in merito al tema delle aperture domenicali e festive di tutto il settore. Rispetto ai lavoratori coinvolti, il tema deve essere affrontato attraverso la concertazione, trovando un punto di equilibrio tra l'esigenza di flessibilità

aziendale e la non precarizzazione del rapporto di lavoro (parliamo di un settore dove una grande percentuale di manodopera è composta da donne, che chiedono la possibilità di conciliare il lavoro con i tempi della gestione familiare.

- ❖ Monitorare con attenzione i nuovi piani di insediamento di strutture commerciali ad alto impatto urbanistico, viabilistico e ambientale che possono disequilibrare in modo ulteriore il settore del commercio.

### **9.2 – Mercati settimanali scoperti**

I mercati settimanali scoperti sono una risorsa preziosa per i milanesi e in molti casi sono l'unica opportunità per le persone anziane di riuscire ad andare a fare la spesa in vie vicine a casa. Ciò non vuol dire che siano privi di problemi che meritano la nostra attenzione al fine di renderli sicuri, accoglienti e senza zone franche per quanto concerne la legalità.

Bisogna garantire una reale e corretta concorrenza, combattendo il grave fenomeno dei venditori abusivi che spesso sono una ramificazione delle organizzazioni criminali. Un fenomeno sempre più diffuso a causa dell'organico numericamente insufficiente dell'Annonaria a coprire i 15 mercati che si svolgono ogni giorno a Milano (20 il sabato).

Sarà altresì importante garantire il diritto di transito dei residenti delle vie mercatali mediante un controllo attento della distribuzione dei banchi autorizzati.

#### **Le proposte dell'Italia dei Valori:**

- ❖ L'Italia dei Valori propone di aumentare in modo consistente il numero degli agenti della Polizia Locale dedicati alla sezione Annonaria in modo da poter coprire un numero sempre più ampio di mercati settimanali scoperti che si svolgono ogni giorno a Milano e combattere in questo modo il fenomeno dei venditori abusivi.
- ❖ Sempre per combattere il fenomeno dei venditori abusivi, nell'immediato, l'Italia dei Valori propone che gli agenti della Polizia Locale che svolgono la funzione di Vigile di Quartiere, nei giorni di mercato siano presenti sul posto per tutta la durata dello stesso, pronti a chiamare rinforzi qualora riscontrino la presenza di venditori abusivi o di altre situazioni problematiche.
- ❖ Troppo spesso le linee che dovrebbero delimitare gli spazi dei banchi del mercato sono sbiadite e poco visibili. L'Italia dei Valori, sentiti i suggerimenti di alcuni dei titolari di banchi, propone che vengano posizionate delle piccole strutture in rilievo che indichino non solo lo spazio orizzontale ma anche quello di profondità a disposizione dei mezzi e dei banchi presenti al mercato, in modo da consentire sempre uno spazio di transito agevole ai pedoni sui marciapiedi e dei veicoli dei residenti nelle strade interessate dal mercato, con particolare attenzione a lasciare uno spazio adeguato di manovra in corrispondenza dei passi carrabili.
- ❖ Sarà infine opportuno un continuo confronto con i rappresentanti di chi opera nei mercati settimanali scoperti, con i cittadini residenti nelle vie mercatali, con i dirigenti della Polizia Locale sezione Annonaria, in modo da tenere continuamente monitorata la situazione esistente e l'emergere di eventuali altre problematiche a cui trovare soluzioni possibilmente condivise da tutte le parti coinvolte.

### 9.3 – Feste di Via

Ogni anno a Milano si svolgono delle Feste di Via, proposte mediante una selezione operata dai Consigli di Zona per un totale massimo di otto feste per ciascuna Zona. Si tratta di eventi spesso molto apprezzati dalla cittadinanza, ma che in alcuni casi stanno diventando quasi esclusivamente un evento di carattere commerciale.

#### **Le proposte dell'Italia dei Valori:**

- ❖ Il limite delle otto Feste di Via per ciascuna Zona del Decentramento spesso risulta troppo stretto e inadeguato rispetto alle effettive richieste che provengono dal territorio. Sarà quindi opportuno lavorare al fine di verificare la possibilità di cambiare i regolamenti vigenti per aumentare questo numero.
- ❖ Le Feste di Via non possano ridursi ad un mero evento commerciale, a un equivalente di un mercato settimanale scoperto della domenica. Bisogna che ciascuna Festa di Via sia riconoscibile per una sua particolare caratteristica, una tematicità che la renda a suo modo unica e di interesse non solo da un punto di vista commerciale, ma anche culturale, legato alla tradizione e alle tipicità del territorio. Eventi in grado di richiamare l'interesse non solo di chi abita nelle immediate vicinanze, ma anche di cittadini di altre zone della città o dei comuni dell'hinterland. Le Feste di Via devono diventare al tempo stesso eventi culturali e commerciali.

### 9.4 – Turismo e attività produttive

La crisi economica ha distrutto anche il turismo congressuale e fieristico milanese. Per tutti vale un indicatore. Tre /quattro anni fa trovare un posto letto in Città durante la BIT, Macef o qualunque altro evento fieristico era praticamente impossibile. Bisognava andare Pavese; spesso nel Novarese o Alessandrino.

Quest'anno invece ci sono posti letto in offerta anche durante l'evento fieristico, BIT specialmente.

Da questa constatazione è necessario ridisegnare la logica del turismo lombardo e milanese in particolare.

#### **Le proposte dell'Italia dei Valori:**

- ❖ Sviluppo del turismo sostenibile ovvero dall'ecoturismo. In effetti la definizione è abbastanza complicata. Vale la pena spiegare: il turismo ecosostenibile è la movimentazione di individui a scopo istruttivo o di svago che sostiene, rispetta la natura, l'ambiente e la comunità. Questo tipo di turismo rivolge un'attenzione speciale, esclusiva al rapporto con la natura attraverso strategie operative che garantiscono sia la preservazione dell'ambiente naturale sia la ricerca di un equilibrio tra uomo e natura tale da favorire la miglior convivenza possibile.
- ❖ Porre al centro dell'attenzione della filiera turistica a livello nazionale e locale la persona, l'informazione sull'accessibilità, la comunicazione, la qualità dell'accoglienza.
- ❖ La cerchia dei Navigli è un patrimonio inestimabile che ben si attiene alle potenzialità del turismo ecosostenibile, target speciale per la rete dei navigli Vinciani e la via Francigena che si trova all'interno del parco del Ticino significa sostenere il turismo rurale ed ecologico, l'economia locale ed i prodotti tipici.
- ❖ Valorizzare la rete dei navigli proponendola a Patrimonio dell'UNESCO. Non più la darsena come area destinata a parcheggio. Ma centro di aggregazione del

turismo sostenibile, core business della stagnante economia turistica. Tre i percorsi (Pavia/Milano; Milano Vigevano; Vigevano Pavia) fruibili a piedi, in bicicletta o canoa.

- ❖ Questi percorsi sono già conosciuti nell'immaginario collettivo mondiale. La letteratura è piena di esempi tra cui il Codice Da Vinci di Dan Brow. Pochi investimenti con sicuri risultati.
- ❖ Lo sviluppo della ospitalità diffusa si coniuga molto bene sia con il turismo d'arte e religioso tipico della Città di Milano sia con il turismo enogastronomico tipico della zona indicata e estensibile anche all'area rurale di San Colombano al Lambro dove è sicuramente possibile valorizzare sia i prodotti tipici sia il settore del vino
- ❖ Trasformare la zona dei Navigli in zona eco ovvero in isola pedonale dove promuove la riconversione dei classici impianti di riscaldamento a fotovoltaico. Un pannello per una stufa.
- ❖ Sviluppare la navigabilità dei Navigli sia verso Pavia sia verso Abbiategrasso.
- ❖ Sviluppare la Darsena a centro di aggrazione: giovani, anziani, artisti
- ❖ Sviluppo delle strutture per disabili purtroppo carenti.

## 10 - Salute e assistenza

Da una breve analisi delle criticità emerge che i cittadini milanesi (dati anagrafe al 31.12.09) oltre i 60 anni ammontano al 30% della popolazione residente (nella popolazione straniera la percentuale si riduce al 4%). Già i semplici dati statistici suggeriscono che parlando di sanità in una città come Milano nella quale l'inquinamento contribuisce a velocizzare la cronicizzazione della malattie, non si può non fare particolare attenzione alle patologie che affliggono i cittadini over 60. Di seguito un elenco delle criticità più evidenti nel settore salute che emergono da una analisi del PSSR 2010-2014 e dagli atti di un convegno sulle persone fragili organizzato dall'ASL di Milano nel novembre 2010 nonché da dati di esperienza di alcuni medici che abbiamo consultato, in particolare per quanto concerne: 1) la prevenzione; 2) l'assistenza ospedaliera e sul territorio; 3) l'assistenza domiciliare (anche farmaceutica) erogata agli anziani ed alle persone fragili.

### 10.1 – Salute: prevenzione

**Prevenzione:** sono numerosi i piani di prevenzione primaria e secondaria presenti nel PSSR 2010-14 della Regione Lombardia ma appaiono carenti, specialmente a livello informativo, quelli inerenti ai giovani in particolare a livello scolastico nella prevenzione delle tossicodipendenze (sostanze stupefacenti ed alcool, quest'ultimo in costante aumento). Per quanto riguarda gli adulti, gli screening tumorali proposti alla popolazione a rischio appaiono ancora troppo pochi (in particolare per ca colon retto, seno, prostata) data la prevalenza delle patologie in oggetto. Per la diagnosi precoce della BPCO, poco viene ancora fatto nonostante la patologia, grazie all'inquinamento sia ingravescente nell'uomo e nella donna. In campo odontoiatrico, specie per gli adolescenti (ortodonzia) sembrano poche le offerte di prestazioni da parte dell'Asl e delle strutture accreditate e lo stesso PSSR 2010- 2014 mette il

potenziamento del servizio come uno dei target della prevenzione. Per gli adulti in campo odontoiatrico è pure riscontrabile una carenza di offerte pubbliche a livello preventivo e terapeutico; i costi a livello privato rimangono ancora elevati, costituendo spesso un incentivo all'abusivismo medico.

#### **Le proposte dell'Italia dei Valori:**

- ❖ potenziare gli interventi di prevenzione primaria delle tossicodipendenze (stupefacenti, alcool) nelle scuole utilizzando a tal scopo anche gli SMI (enti privati accreditati). Al fine di prevenire il consumo patologico di alcool (in costante incremento anche a livello giovanile ) impedire la pubblicità di sostanze alcoliche, come già fatto per il fumo; inoltre stampare sui prodotti alcolici la dicitura: "può nuocere alla salute" .
- ❖ Potenziare lo screening dei tumori più frequenti over i 50 anni (prostata, mammella, colon retto)
- ❖ Coinvolgere maggiormente i MMG nello screening della BPCO con la preparazione e la distribuzione di appositi questionari da dare ai pazienti durante le visite per individuare precocemente i pazienti da trattare; inoltre disporre sul territorio periodicamente unità mobili (nelle vie più centrali) che offrano ai cittadini l'esecuzione gratuita di spirometria, tecnica semplice e veloce per evidenziare i danni iniziali della BPCO.
- ❖ Proporre ai cittadini una maggiore offerta (pubblica e privata accreditata) in campo odontoiatrico sia agli adolescenti (ortodonzia) che agli adulti (terapia conservativa) con tempi rapidi e ticket bassi combattendo così anche l'abusivismo odontoiatrico.
- ❖ Danni alla salute da inquinamento: dislocare in piu' parti della città pensiline con i rilevatori delle sostanze tossiche presenti rilevate ed il livello di rischio: questo non per creare inutile allarmismo, ma per poter dare un aiuto concreto anche a chi vuole praticare sport in zone della città particolarmente inquinate, magari in bicicletta ( strumento di cui incentivare sicuramente l'uso, ma che se usato in aree inquinate senza le opportune precauzioni, rischia di aumentare il danno da inquinamento nei cittadini : il movimento in ambiente inquinato induce un aerosol di sostanze inquinanti e cancerogene).
- ❖ Limitatamente ai cittadini oltre i 65 anni, che spesso non hanno adeguate conoscenze informatiche e hanno problemi col CUP causa l'udito, potrebbe essere utile inviare periodicamente a domicilio le offerte diagnostiche e terapeutiche delle varie strutture ASL ed accreditate della loro zona e i relativi tempi di attesa tramite bollettini .

#### **10.2 – Assistenza ospedaliera e sul territorio**

**Assistenza ospedaliera:** ancora troppi lunghi i tempi di attesa nei PS dei vari ospedali milanesi. Inoltre sono stati attivati i CUP per le prenotazioni delle prestazioni sanitarie diagnostiche – terapeutiche ma non esistono controlli sul funzionamento degli stessi; d'altronde, l'offerta e l'informazione per via informatica delle prestazioni sanitarie pubbliche e private, non sempre è facilmente accessibile per la popolazione anziane spesso non preparate a usare tale nuovo strumento; esiste ancora il preoccupante fenomeno delle "dimissioni affrettate" e non ci sono ancora le strutture di assistenza territoriale intermedia (per subacuti) di cui si parla tanto nel PSSR 2010-2014, che dovrebbero servire per ridurre il ricorso all'ospedalizzazione e per assicurare le dimissioni protette; dal punto di vista della qualità dell'assistenza ospedaliera, le stanze di degenza nei nosocomi sono ancora

spesso a più di due letti e di gran lunga meno confortevoli delle equivalenti delle strutture private.

**Assistenza territoriale:** buona l'assistenza da parte del Medico di Medicina generale, ma carente l'assistenza specialistica a domicilio (per tipologia di specialisti e frequenza delle visite); le nuove reti sanitarie "telemedicina", proposte peraltro dall'ASL di Milano solo per alcune patologie (BPCO grave; cardiopatie) sono da potenziare ed il progetto "dote sanitaria con i MMG (monitoraggio del diabete mellito tipo 2 e ed ipertensione arteriosa), dai dati esposti ad un recente convegno dell'ASL sulla persona fragile, sembra abbia trovato una scarsa aderenza tra i MMG (circa 1/4).

#### **Le proposte dell'Italia dei Valori:**

- ❖ Cercare di ridurre i tempi di attesa nei PS grazie anche all'impiego negli stessi *solamente* di un organico di medici specializzati nell'urgenza (medicina e chirurgia d'urgenza), che essendo competenti del settore, chiedano subito le prestazioni diagnostiche essenziali, non perdendosi in quelle inutili; in molti ospedali invece i medici del PS, non essendoci un organico apposito, lavorano a rotazione portando le loro conoscenze specialistiche che a volte non sono utili nell'emergenza (es: dermatologi in PS).
- ❖ Migliorare il comfort dei degenti negli ospedali pubblici (camere massimo a due letti e con bagno proprio) rendendo così equiparabili le offerte delle strutture pubbliche a quelle private e aiutando il cittadino in un momento di sofferenza.
- ❖ Rendere operativa al più presto "l'assistenza territoriale intermedia" costruendo quelle strutture intermedie tra ospedale e domicilio che evitino l'ospedalizzazione e che permettano dimissioni realmente protette e sicure (vecchie caserme dismesse potrebbero essere utili a tale scopo); in queste strutture sarebbe molto utile la presenza di alcuni specialisti delle branche fondamentali (medicina interna, cardiologia, pneumologia, ortopedia).
- ❖ Potenziare l'associazionismo dei medici di famiglia onde favorire una migliore assistenza (sia ambulatoriale che sul territorio); incentivare l'aggiornamento degli stessi con la frequenza durante l'orario di lavoro di corsi garantendo durante le lezioni la copertura assistenziale anche magari il contributo di medici precari adeguatamente retribuiti .

#### **10.3 – Assistenza domiciliare**

**Assistenza domiciliare agli anziani e disabili:** appare la vera grave criticità; manca l'assistenza farmaceutica a domicilio per gli anziani che vivono da soli, con problemi seri alla deambulazione, ma ancora parzialmente autonomi e quindi non assistiti dall'ADI; l'ADI, con l'aiuto di Enti Gestori Pattanti accreditati dalla ASL, provvede all'assistenza agli anziani non autonomi, del tutto non deambulabili e non trasportabili, affetti da patologie croniche invalidanti; poche le figure specialistiche previste (geriatra, neurologo).

L'aiuto offerto a domicilio dalla telemedicina per alcune patologie croniche importanti (cardiache, polmonari) appare ancora scarso. Inoltre lo stesso PSSR 2010-2014 riconosce attualmente carenti le strutture riabilitative domiciliari per i pazienti ortopedici operati appena dimessi (es. protesi anca). Infine, dal punto di vista burocratico, a fronte di un generale marcato invecchiamento della popolazione milanese, l'iter delle pratiche di invalidità Commissioni Invalidi non appare snello e veloce.

#### **Le proposte dell'Italia dei Valori:**

- ❖ Grazie anche alle varie ONLUS presenti sul territorio con le quali andrebbero incentivate le convenzioni con le strutture pubbliche e ad un accordo con le farmacie territoriali, istituire un servizio di consegna di medicinali a domicilio per gli anziani solo parzialmente deambulabili, non assistiti dall'ADI; onde limitare il servizio solo agli utenti con reali e serie croniche difficoltà alla deambulazione, i pazienti abbinanti del servizio andrebbero individuati dai MMG.
- ❖ Potenziare l'uso della telemedicina nelle patologie croniche invalidanti (ora presenti parzialmente per la malattie cardiache e polmonari gravi).
- ❖ ADI (assistenza domiciliare integrata): includere più specialisti nell'equipe (es. ortopedico)
- ❖ Potenziare l'assistenza domiciliare riabilitativa nei pazienti non assistiti dall'ADI ma subacuti quali i pazienti appena dimessi dopo grossi interventi ortopedici (es. protesi d'anca) onde evitare ai cittadini difficili trasporti ospedalieri o spese per assistenza privata a domicilio.
- ❖ Potenziare la rete già esistente delle strutture di Hospice cittadine onde poter ospitare i pazienti cronici con multipatologie che non possono ricevere assistenza adeguata a casa (anziani soli, case non adeguate).
- ❖ Rendere più snello per l'utente l'iter delle pratiche di invalidità potenziando il servizio già esistente utilizzando magari il personale precario medico (consulenti) con esperienza del settore.

## 11 – Scuola e cultura

### **11.1 – Scuola**

La scuola deve fornire una formazione di qualità alle giovani generazioni, ridurre le disuguaglianze sociali e promuovere la cultura.

La scuola pubblica sta vivendo un periodo difficile con conseguenze pesanti per quanto concerne l'organizzazione e le risorse interne.

La politica dell'Italia dei Valori è impegnata a migliorare e a valorizzare la scuola pubblica, intesa come struttura portante della società e come elemento cardine di un processo di rafforzamento del patrimonio morale e civile di tutti gli italiani.

Gli ambiti di competenza del comune di Milano sono molteplici ed importanti, una saggia politica territoriale può offrire un buon servizio alle famiglie e compensare i tagli imposti alla scuola dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Il Comune di Milano ha competenza ed interviene nelle seguenti aree:

- Sostegno alunni disabili
- Accoglienza e integrazione alunni e famiglie stranieri
- Laboratori didattici a sostegno dell'offerta formativa
- Servizi di ampliamento orario scolastico
- Servizio di mensa scolastica
- Servizio di scuola-vacanza
- Micro-nidi
- Scuole civiche
- Fondi per il Diritto allo Studio

- Gestione trasporti connessi alle uscite didattiche
- Manutenzione ordinaria e interventi strutturali edilizia scolastica

#### **Le proposte dell'Italia dei Valori:**

Per ciascuna delle suddette macroaree si sviluppano le proposte dell'Italia dei Valori volte a garantire ai cittadini milanesi una scuola pubblica con livelli di qualità.

#### **Sostegno alunni disabili**

L'assistenza educativa che accompagna il sostegno agli alunni disabili è tesa a valorizzare il processo di sviluppo globale e la loro integrazione.

- ❖ Il Comune deve garantire il Diritto allo Studio degli studenti portatori di handicap, degli studenti con DSA e di quelli ospedalizzati. Allo scopo devono essere istituiti servizi sociali che permettono ai soggetti di superare le difficoltà di sviluppare capacità compensative e di raggiungere l'autonomia e l'integrazione sociale.
- ❖ L'Italia dei Valori sostiene politiche volte a fornire servizi di supporto alle famiglie dei soggetti diversamente abili, sia di tipo psicologico, sia economico. È altresì opportuno che vengano investite risorse adeguate a supporto delle scuole affinché le stesse possano dotarsi di sussidi e ausili.
- ❖ L'Italia dei Valori ritiene necessario introdurre la figura dell'assistente educativo comunale, con competenze psico-pedagogiche, che affianchi l'insegnante di sostegno. Le due figure, programmando in team con i docenti curricolari, organizzano e sviluppano percorsi individualizzati di didattica e di laboratori creativi, premessa fondamentale di educazione allo star bene insieme e alle pari opportunità.

#### **Accoglienza e integrazione alunni e famiglie stranieri**

Nella scuola dell'obbligo la presenza di alunni stranieri è rilevante, la percentuale nella scuola primaria e media inferiore varia dal 15 al 30%.

Le scuole da alcuni anni programmano interventi formativi finalizzati all'accoglienza e all'integrazione, per un positivo inserimento degli alunni nel gruppo classe, per il miglioramento della conoscenza della lingua italiana e per il superamento delle difficoltà di comunicazione scuola-famiglia e con le istituzioni.

Il comune con un accordo formulato con l'Ufficio Scolastico Regionale partecipa alla realizzazione del **Progetto START** (Strutture Territoriali di Accoglienza in Rete per l'Integrazione) creando 4 scuole polo, centri di riferimento per le scuole delle zone di Milano. Questo progetto è stato elaborato per monitorare i bisogni delle scuole in rete, attivare sportelli di accoglienza e orientamento per le famiglie, distribuire materiali e risorse.

Tuttavia in questi anni emergono insolite le problematiche legate all'insuccesso scolastico e alla dispersione. I docenti sono consapevoli delle difficoltà che incontrano gli alunni stranieri nell'apprendimento linguistico e nelle competenze disciplinari.

- ❖ L'Italia dei Valori propone che l'ambito delle competenze del progetto START sia maggiormente incisivo nei confronti delle singole scuole e a tale scopo ritiene che in ogni scuola debbano essere attivi:
  - laboratori italiano L2
  - mediatori linguistici
  - percorsi di didattica interculturale
  - percorsi di inserimento per gli alunni NAI
  - supporto operativo-organizzativo alle famiglie

- consulenza didattica ai docenti

#### **Laboratori didattici a sostegno dell'offerta formativa**

I laboratori didattici comunali, già sperimentati per diversi anni con un certo successo dalle scuole dell'infanzia e dalle scuole primarie, con costi minimi per le famiglie, sono progressivamente diminuiti e molti sono stati chiusi.

- ❖ L'Italia dei Valori riconosce l'utilità e l'importanza didattica dei laboratori didattici comunali e ne sostiene il ripristino e la diffusione uniforme sul territorio, sviluppando progetti che possano prevedere l'impiego di giovani.

#### **Servizi di ampliamento orario scolastico**

Attualmente l'orario scolastico per la scuola primaria prevede un massimo di 40 ore di apertura settimanali e di 30 ore per la media inferiore. Il comune offre alle famiglie il servizio di prescuola (7.30 - 8.30) e di giochi serali (16.30 - 18.00) gestiti da società cooperative.

- ❖ L'Italia dei Valori sostiene la proposta di aprire le scuole oltre il normale orario di servizio scolastico trasformandole in laboratori interculturali dove si elabora cultura, arte ed economia. Di fatto la proposta consiste nella possibilità da parte del comune di offrire attività di carattere ludico-sportivo, musicale o di tecniche artistiche. Queste attività devono essere pensate come laboratori creativi, frequentati sia dagli alunni delle stesse scuole, sia dagli adulti che vivono nel quartiere, e condotti da personale specializzato e con competenze specifiche.

#### **Servizio di mensa scolastica**

L'attuale servizio viene fornito dalla società Milano Ristorazione che gestisce le mense scolastiche delle scuole dell'infanzia alle scuole superiori. Negli anni questo servizio è peggiorato sia nella qualità dei cibi forniti sia nella quantità.

Milano Ristorazione è una società a partecipazione comunale e come tale gli standard di qualità del servizio di mensa sono delineati nella Carta dei Servizi e l'evidenza di questi anni ha mostrato che in molti casi questi standard non vengono rispettati, con numerose proteste legittime da parte dei genitori degli alunni. A tutto ciò nell'ultimo periodo si è aggiunto anche lo scandalo che ha colpito i vertici di Milano Ristorazione.

- ❖ L'Italia dei Valori ritiene opportuno aumentare il numero dei centri cucina nelle scuole, dotarli di personale specializzato (attualmente in parte carente) e di attrezzature adeguate.
- ❖ Sosteniamo la necessità di migliorare la scelta dei cibi che compongono il menù giornaliero, adattandoli in modo reale alle esigenze dietetiche dei bambini e nel pieno rispetto degli standard di qualità previsti per il servizio.
- ❖ Riteniamo indispensabile rivedere il capitolato d'appalto e istituire una Commissione di controllo esterna di cui facciano parte anche i rappresentanti dei genitori degli alunni, con poteri sanzionatori e, se ne viene riscontrata la necessità, con la possibilità di chiedere che si proceda a riappaltare il servizio. Per l'Italia dei Valori la salute di centinaia di migliaia di bambini e ragazzi è un valore primario a cui non intendiamo rinunciare e per il quale intendiamo batterci.

#### **Servizio di scuola-vacanza**

Il servizio di scuola-vacanza nelle sedi di proprietà del comune di Milano offre agli alunni sia durante l'anno scolastico sia nel periodo estivo l'opportunità di poter fare esperienze molto gratificanti in posti di mare o di montagna o ai laghi. Il servizio

aiuta le famiglie perchè a fronte di un costo basso offre un buon servizio, ma migliorabile sotto alcuni aspetti.

- ❖ L'Italia dei Valori ritiene che sarebbe opportuno apportare miglioramenti nelle strutture e adottarne di nuove per fare in modo che tutte le scuole possano accedervi.
- ❖ Riteniamo che sarebbe opportuno istituire una Commissione di controllo composta da personale comunale competente e da rappresentanti dei genitori al fine di garantire che la gestione del servizio avvenga correttamente e in piena trasparenza.

#### **Micro-nidi**

L'istituzione di centri educativi per i piccoli da 0 a 3 anni è uno dei sostegni maggiormente richiesti dalle famiglie. Il servizio attualmente offerto dalle strutture comunali non è sufficiente a soddisfare tutte le richieste.

- ❖ L'Italia dei Valori sostiene l'esigenza di incrementare i micro-nidi organizzandoli a livello di zona in strutture adeguate e sviluppando una rete di nidi gestiti direttamente dal comune con personale specializzato.
- ❖ Ogni singola struttura che accoglie i più piccoli deve avere requisiti di qualità, in quanto luogo di crescita e di educazione rivolto al loro benessere. Il personale (educatrici e operatori) deve essere funzionale al numero dei piccoli presenti e deve poter accedere a percorsi di formazione periodica, per garantire l'attuazione di percorsi pedagogici di qualità.
- ❖ L'accesso al servizio deve essere regolato da criteri che tengano conto sia delle problematiche delle famiglie sia della situazione finanziaria delle stesse.

#### **Scuole civiche**

Ultimamente abbiamo assistito a numerose proteste da parte di giovani e insegnanti che frequentano e lavorano in scuole civiche di teatro e di musica chiuse nel 2010. L'amministrazione comunale non può disattendere il lavoro fatto nei decenni nell'istituire, a fianco delle scuole pubbliche statali, scuole comunali di qualità che hanno creato e sperimentato proposte formative talora di eccellenza e rivolte anche al mondo del lavoro.

- ❖ L'Italia dei Valori ritiene necessario adeguare e riorganizzare potenziando e rinnovando in modo trasparente un sistema di formazione rivolto a giovani ed adulti che vogliono completare o ampliare il proprio sapere. Proponiamo quindi la riapertura delle scuole civiche serali con vari indirizzi di specializzazione, dando così ai giovani ulteriori opportunità di inserimento sociale e di crescita culturale. L'ampliamento dei centri di formazione a livello artistico, linguistico, per dare a tutti la possibilità di accedere ai corsi scelti.

#### **Fondi per il Diritto allo Studio**

I Fondi per il Diritto allo Studio vengono assegnati ogni anno e risultano estremamente importanti per garantire ad ogni scuola un aiuto finanziario che consente di poter portare avanti le attività didattiche. Nell'assegnare questi fondi i Consigli di Zona svolgono un ruolo molto importante in quanto stabiliscono i criteri secondo cui attribuire gli stessi alle varie scuole presenti sul territorio di competenza.

- ❖ L'Italia dei Valori ritiene che questi fondi debbano essere prioritariamente rivolti alle scuole che presentano situazioni che comportano maggiori problematiche e

per questo vanno privilegiati criteri come la presenza di disabili o di alunni stranieri, piuttosto che un mero dato numerico degli alunni presenti nelle scuole.

- ❖ L'Italia dei Valori ritiene inoltre che tali fondi non debbano essere dati a quegli istituti scolastici che non accolgono al loro interno alunni disabili o che non siano in grado di accoglierli perché non hanno adeguato le loro strutture eliminando le barriere architettoniche presenti.

#### **Gestione trasporti connessi alle uscite didattiche**

Per tutte le scuole dell'infanzia e le scuole primarie, considerata la particolare fascia d'età degli alunni, l'azienda dei trasporti assicura ogni anno un congruo numero di mezzi a disposizione per le uscite didattiche. A tale scopo ogni anno, in collaborazione con i Consigli di Zona, vengono assegnate ad ogni scuola un certo numero di uscite. L'esperienza di questi anni evidenzia che alcune scuole non utilizzano tutte le uscite messe a loro disposizione, mentre altre avrebbero esigenza di farne oltre il numero loro assegnato.

- ❖ L'Italia dei Valori ritiene opportuno che ogni anno, sempre in collaborazione con i Consigli di Zona, si compiano delle accurate verifiche rispetto all'eventuale mancato utilizzo delle uscite da parte di alcune scuole e che si introducano anche delle verifiche rispetto alle uscite effettivamente calendarizzate in diversi momenti dell'anno al fine di poter eventualmente redistribuire per tempo le uscite non utilizzate da alcune scuole per assegnarle a quelle scuole che invece ne rendono nota l'esigenza.

#### **Manutenzione ordinaria e interventi strutturali di edilizia scolastica**

Da diversi anni il comune investe scarse risorse nella ristrutturazione e nella manutenzione degli edifici scolastici. In alcune zone le scuole del primo ciclo hanno un'importanza storico-architettonica e fanno parte dell'identità stessa di Milano. Molte delle scuole di Milano non sono ancora state completamente adeguate a quanto previsto dalle norme sulla sicurezza e permangono in alcune strutture ancora la presenza di amianto.

Interventi di ristrutturazione o di manutenzione vengono effettuati dopo lunghi periodi di tempo dalle ripetute richieste che i Dirigenti inoltrano all'ufficio comunale competente, peggiorando le condizioni di degrado dei servizi e degli edifici.

Il comune ha dato alle istituzioni scolastiche la disponibilità di un piccolo budget (da 2.500 a 3.000 euro) per effettuare direttamente interventi urgenti di riparazione di piccoli guasti tramite personale interno competente o ditte artigianali per accelerare gli interventi e ripristinare la qualità dei servizi. I fondi messi a disposizione si rivelano però troppo spesso inadeguati rispetto alle reali esigenze di intervento. Molte strutture scolastiche hanno la necessità di una ristrutturazione profonda.

- ❖ L'Italia dei Valori ritiene prioritario che in tempi brevi si proceda alla messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici secondo la normativa vigente, completando la bonifica dall'amianto di tutti gli edifici scolastici ed eliminando eventuali barriere architettoniche ancora presenti.
- ❖ L'Italia dei Valori ritiene inoltre opportuno che si attui un monitoraggio delle scuole del comune secondo l'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica e che si faccia partire un Piano di Riquilificazione degli edifici scolastici secondo la loro specificità, la funzione e le trasformazioni organizzative, didattiche, tecnologiche peculiari di ogni ordine di scuola. Tale piano dovrà essere reso noto con la relativa calendarizzazione degli interventi previsti attraverso la pubblicazione on line sul sito del Comune e mediante l'affissione nelle bacheche dei singoli istituti interessati e con ogni altro mezzo utile a diffondere l'informazione.

- ❖ Al fine di migliorare l'efficienza e garantire la massima trasparenza, proponiamo di attivare un numero verde e una mail (adeguatamente pubblicizzata in tutte le scuole) a cui genitori e alunni possano segnalare direttamente agli uffici del Settore comunale competente gli interventi di manutenzione ordinaria necessari negli istituti scolastici da loro frequentati. Le segnalazioni pervenute sia dai cittadini tramite il numero verde/mail sia dai Dirigenti scolastici per i canali ufficiali, dovranno essere rese note on line sul sito del comune, suddivise per le varie scuole presenti sul territorio, e per ciascuna segnalazione/richiesta deve essere indicato quando si prevede di effettuare l'intervento di manutenzione richiesto.

## 11.2 – Cultura

L'azione di governo della città deve esser mirata in primis alla valorizzazione del patrimonio culturale esistente, al consolidamento al rilancio e all'innovazione di strutture di produzione culturale diffuse che facilitino l'accesso ai "beni comuni", all'integrazione dell'economia culturale nel tessuto produttivo della città .

Occorre quindi sia ricreare le condizioni perché istituzioni di primaria importanza, i teatri, grandi orchestre, i musei, le biblioteche, centri studi, continuino ad esistere, abbiano sedi e finanziamenti adeguati, svolgano la loro funzione coinvolgendo un numero sempre maggiore di cittadini e visitatori; sia incrementare i luoghi di produzione della cultura coinvolgendo nuovi soggetti e integrandone con il sistema dei servizi cittadini in modo da potenziarne la funzione di volano di sviluppo economico, valore aggiunto vincente anche per le sfide connesse all'evento Expo 2015.

### **Le proposte dell'Italia dei Valori:**

#### *Conservazione e diffusione dei poli culturali*

- ❖ Avviare una mappatura aggiornata del patrimonio esistente e individuazione delle aree critiche per quanto riguarda gli interventi di conservazione, restauro, sviluppo dei beni culturali
- ❖ Definire un quadro di priorità d'intervento, coinvolgendo i cittadini nelle scelte di sistema e prevedendo linee diverse di operatività dalla salvaguardia (anche finanziaria) di prestigiose istituzioni ricche di storia e tradizione come la Scala, i grandi Musei cittadini; dal completamento di progetti attesi da decenni (es. "la Grande Brera" etc.); dalla definitiva apertura ai cittadini di opere praticamente inutilizzate il cui restauro ha pesato non poco sulle casse cittadine (es. villa Schleiber)
- ❖ Promuovere programmazioni di manifestazioni artistiche e culturali di respiro strategico nelle sedi dedicate (Palazzo Reale, Palazzo della Ragione, Besana, PAC), in modo da focalizzare energie e finanziamenti in direzioni non occasionali, rafforzando l'attrazione della città anche livello internazionale e creando le condizioni per scambi, integrazioni, crescita civile della città
- ❖ Tenere contemporaneamente in considerazione la necessità di riqualificare le periferie anche tramite la presenza diffusa di centri culturali territoriali, centri studi, biblioteche di zona, incrementando il circuito di incubatori di creatività giovanile di aree di innovazione e laboratori multiculturali
- ❖ Valorizzare creatività ed imprenditoria giovanili in ambito culturale, mettendo a fattor comune le esperienze in corso ed attivando "incubatori" ad hoc in cui i giovani possano incontrarsi per sviluppare percorsi artistici innovativi.

- ❖ Favorire un accesso diffuso ai beni/servizi culturali oltre che incrementando i punti di diffusione territoriali, anche avvicinando le giovani generazioni alla dimensione culturale (percorsi educativi specifici in collaborazione con gli istituti scolastici)
- ❖ Promuovere eventi culturali gratuiti nei luoghi più significativi in ognuna delle 9 Zone della città.
- ❖ Organizzare eventi culturali su tematiche di genere: violenza contro le donne, pari opportunità, legge 194, integrazione, etc.
- ❖ Istituire un negozio civico in ogni zona della città aperto fino alle 24.00 per agevolare organizzazione eventi e scambio culturale tra associazioni e cittadinanza.

#### *Miglioramento della produttività e valorizzazione dell'economia culturale*

- ❖ Attuare gli interventi gestionali necessari a garantire la sostenibilità dei centri di produzione culturale, individuando quote congrue di cofinanziamento pubblico
- ❖ Attivare studi e piani di fattibilità per potenziare le relazioni fra istituzioni, attori pubblici e privati in modo da incrementare le risorse disponibili ed ottimizzarne l'utilizzo privato e pubblico
- ❖ Valorizzare a tutto campo la dimensione economica e produttiva (indotto) del sistema culturale milanese attraverso programmi ad hoc di marketing territoriale, con speciale riguardo ad una rinnovata promozione turistica nazionale e internazionale (anche in collegamento con l'evento Expo 2015)
- ❖ Potenziare la produttività dell'offerta culturale attraverso programmi di formazione per lo sviluppo e l'innovazione territoriale in collegamento con scuole e Università
- ❖ Sostenere lo sviluppo di imprenditorialità culturale anche mediante la promozione di nuove imprese/organizzazioni di carattere pubblico-privato (in collaborazione con gli Enti preposti della Camera di Commercio di Milano)
- ❖ Attivare un Tavolo di lavoro permanente per favorire l'integrazione degli attori economico finanziari locali nella progettazione e produzione di un sistema integrato di promozione culturale locale.

## 12 - Sport

### **12.1 - Sport per tutti e tutti gli sport**

Lo sport non è solo funzionale al benessere fisico e alla salute delle persone; lo sport è anche un importante strumento educativo per la formazione psicologica e sociale degli individui inseriti in un contesto sociale. Lo sport insegna ad amare e rispettare le esigenze del proprio corpo e, al tempo stesso, è un importante strumento educativo all'aggregazione e alla convivenza civile.

#### **Le proposte dell'Italia dei Valori:**

- ❖ **Sport per tutti:** Proprio per l'importante funzione educativa che svolge, lo sport deve essere accessibile a tutti. Gli impianti sportivi comunali devono attuare una

politica di prezzi calmierati rispetto a quelli degli impianti privati. La gestione affidata a Milanosport (il cui azionista di maggioranza è il Comune) è stata invece impostata su una politica diversa, definita di "adeguamento dei prezzi" che di fatto negli anni passati ha portato per alcune voci ad aumenti esorbitanti. Una politica che ha messo in seria difficoltà il bilancio già problematico di molte piccole e medie Società Sportive. L'Italia dei Valori intende perseguire una politica che favorisca la pratica dello sport da parte di un numero sempre più ampio di persone, recuperando il giusto spirito con cui devono essere gestiti gli impianti sportivi comunali che deve essere quello di offrire a tutti l'opportunità di fare sport a costi ragionevoli e accessibili anche da famiglie a basso reddito. Per questo potrebbe essere utile introdurre delle tariffe calmierate per le fasce meno abbienti della popolazione, come pure bisogna ridurre al minimo le spese a carico delle associazioni sportive, aiutandole invece attraverso l'organizzazione di eventi che permettano di farle meglio conoscere sul territorio in cui operano.

- ❖ **Tutti gli sport:** spesso i cosiddetti "sport minori" sono quelli che riescono meglio nel compito educativo. Per questa ragione sarà importante fornire aiuto in varie forme al fine di favorire la diffusione della pratica di tutti gli sport, sia mediante la creazione di strutture sportive ad oggi mancanti, sia attraverso la valorizzazione delle realtà sportive presenti sul territorio, favorendo anche la nascita di quelle ancora mancanti per tipologia.
- ❖ **Impianti sportivi:** lo sport è sia il grande evento sportivo dei professionisti, sia la pratica amatoriale o non professionistica del comune cittadino. In entrambi i casi però gli impianti sportivi comunali devono essere all'altezza della situazione, purtroppo in molti casi la realtà è ben diversa, fatta di impianti sportivi fatiscenti. È necessario intervenire per riqualificare le strutture sportive in stato di degrado al fine di offrire impianti accoglienti, adeguatamente attrezzati e puliti.

## 12.2 – Stramilano e Maratona

Stramilano e Maratona sono due dei grandi eventi sportivi che vedono coinvolti insieme sia i professionisti, sia i normali amanti dello sport, creando un coinvolgimento dell'intera città.

Troppo spesso però abbiamo dovuto constatare una diffusa intolleranza da parte di una porzione della cittadinanza che non ha ancora compreso il giusto spirito sportivo con cui sarebbe opportuno accogliere e vivere questi eventi anche per chi non vi partecipa direttamente.

### Le proposte dell'Italia dei Valori:

- ❖ Stramilano e Maratona sono eventi sportivi ma devono diventare sempre di più anche momenti per diffondere una cultura dello sport, del vivere sano e in modo diverso la città.
- ❖ Va inoltre garantita la massima sicurezza di chi partecipa attivamente a questi eventi e non si può più accettare una situazione promiscua di transito contemporaneo di auto e corridori su una stessa via, come pure non è consono alla filosofia sportiva di questi eventi il fenomeno di automobilisti bloccati in code interminabili, inferociti, che insultano i corridori. Stramilano e Maratona devono essere due momenti in cui prevale lo sport e un modo di vivere la città diverso, per questo è necessario lavorare, di concerto con le altre istituzioni competenti, per fare in modo che vengano fatti coincidere con delle domeniche ecologiche o con dei blocchi del traffico per tutta la durata dell'evento.

## 13 - Pari opportunità

### 13.1 – Pari opportunità e politiche di genere

A Milano così come in tutta Italia c'è un problema di rappresentazione e di rappresentanza a sfavore del genere femminile.

L'obiettivo è promuovere un riequilibrio dei modelli culturali, in linea con i valori dell'art. 3 e 51 della Costituzione e alle norme europee sul rispetto dell'uguaglianza di genere e sulle Pari Opportunità: senza discriminazioni di sesso, razza e origini etniche, lingua, religione, opinione politica e orientamenti sessuali

#### Le proposte dell'Italia dei Valori:

- ❖ È importante che vengano ridefinite le deleghe in essere sulla tematica, in modo da implementare le politiche diffuse in ambito comunale in osservanza alle risoluzioni e direttive UE.
- ❖ In particolare si dovrà operare per ricostruire e/o implementare la **rete dei Centri Donna** e dei consultori famigliari; avviare campagne di sensibilizzazione a partire dalla scuola primaria per contribuire a rimuovere comportamenti lesivi delle libertà personali, ivi compresi quelli relativi alle molestie/violenze sessuali, comprese quelle basate sul genere;
- ❖ bisognerà concorrere con gli enti preposti a promuovere **azioni di conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro**, anche agendo su tempi e orari della città, promuovendo una politica di sostegno alla famiglia mirata ad attivare i vari servizi pubblici facilitanti (asili nido, ludoteche, centri giovani, centri anziani etc.);
- ❖ Bisogna sviluppare **una rete delle associazioni femminili attive**, connettendole tra loro e avviando progetti mirati e condivisi per la valorizzazione delle pari opportunità di genere.
- ❖ In osservanza con quanto previsto dallo Statuto comunale (Art. 5), sarà altresì strategico **sperimentare percorsi innovativi per promuovere la rappresentanza femminile** in ambito politico, promuovendo provvedimenti ad hoc per garantire una reale pari opportunità tra i generi nella presenza negli organismi comunali e nei Consigli di Amministrazione delle aziende pubbliche del Comune di Milano, da certificare tramite il gender budgeting, ovvero la costruzione dei bilanci pubblici secondo la prospettiva di genere (2002/2198 INI).
- ❖ Proponiamo di far adottare al Comune di Milano il **Codice Etico contro la pubblicità sessista** così come è stato possibile in altre città italiane;
- ❖ Proponiamo di organizzare eventi culturali, convegni, rassegne cinematografiche e dibattiti pubblici in collaborazione con le principali Associazioni femminili attive in città per diffondere il riconoscimento delle intelligenze e dei saperi femminili;
- ❖ Bisognerà programmare momenti formativi per gli studenti delle scuole primarie e secondarie per sensibilizzare le giovani generazioni a una più equilibrata educazione di genere e di conseguenza alla realizzazione effettiva della parità di genere in tutti gli ambiti della vita delle donne: non ultima la Rappresentanza Politica e Istituzionale.

### **13.2 – Pari opportunità tra i genitori separati**

La separazione è spesso vissuta dalla coppia come un lutto, un fallimento di un progetto nel quale si è investito sia emotivamente che materialmente. Spesso al genitore che esce di casa e che non trova nell'immediato una sistemazione idonea, viene tolta anche la possibilità di poter stare coi propri figli in modo paritario.

In che modo continuare ad esercitare la figura di genitore "da lontano"? Come convivere con un sentimento di frustrazione, un peso psicologico che si deve sopportare, la sensazione di non poter più influire nella vita dei propri figli? Spesso questa sensazione di impotenza si trasmette anche in altre aree della vita, come quella lavorativa: decade la motivazione al successo, la spinta e l'interesse nel proseguire e nello svolgere bene il proprio impiego, negli interessi personali.

Fino al 2005 ha prevalso l'affidamento esclusivo dei figli minori alla madre. La Legge 54/2006 ha introdotto l'istituto dell'affido condiviso dei figli minori come modalità ordinaria. Secondo gli ultimi dati ISTAT disponibili (21 luglio 2010) nel 2008 il 78,8% di separazioni con figli è stata con affido condiviso contro il 19,1% di quelle con figli affidati esclusivamente alla madre.

Nel 2008 il 70,8% delle separazioni e il 62,4% dei divorzi hanno riguardato coppie con figli avuti durante la loro unione. I figli coinvolti nella crisi coniugale dei propri genitori sono stati 102.165 nelle separazioni e 53.008 nei divorzi. Il 52,3% delle separazioni e il 37,4% dei divorzi provengono da matrimoni con almeno un figlio minore di 18 anni. Il numero di figli minori che sono stati affidati nel 2008 è stato pari a 65.727 nelle separazioni e a 26.592 nei divorzi.

Per quanto riguarda il tipo di affidamento sia nelle separazioni che nei divorzi con l'entrata in vigore della Legge 54/2006 è stato introdotto l'istituto dell'affido condiviso dei figli minori tra i due coniugi come modalità ordinaria. Secondo la nuova legge entrambi i genitori ex-coniugi conservano la potestà genitoriale (che prima spettava esclusivamente al genitore affidatario) e devono provvedere al sostentamento economico dei figli in misura proporzionale al reddito.

Fino al 2005, l'affidamento esclusivo dei figli minori alla madre è stata la tipologia largamente prevalente. Nel 2005 nell'80,7% delle separazioni e nell'82,7% dei divorzi i figli minori venivano affidati alla madre. La custodia esclusivamente paterna si è mostrata residuale: 3,4% negli affidamenti da separazione e 5,1% per quelli da sentenza di divorzio.

A partire dal 2006, con l'introduzione della legge 54/2006, la quota di affidamenti concessi alla madre si è fortemente ridotta a vantaggio della nuova tipologia di affido condiviso. Il sorpasso vero e proprio è avvenuto nel 2007: 72,1% di separazioni con figli in affido condiviso; 25,6% con figli affidati esclusivamente alla madre. Nel 2008 l'affido condiviso aumenta ancora: 78,8% di separazioni con figli in affido condiviso; 19,1% con figli affidati esclusivamente alla madre.

La quota di affidamenti concessi al padre continua a rimanere su livelli molto bassi: per quanto concerne le separazioni l'affido dei figli al padre passa dal 3,4% del 2005, al 2,4% del 2006, al 1,6% del 2007, al 1,5% nel 2008; per quanto riguarda i divorzi l'affido al padre scende progressivamente dal 5,1% del 2005, al 4,2% del 2006, al 3,3% del 2007, al 2,6% del 2008.

Infine, l'affidamento dei minori a terzi è una categoria residuale che interessa meno dell'1 per cento dei bambini.

Oltre la metà dei divorzi in Italia (68,1%) si conclude con la decisione da parte del giudice della corresponsione di un assegno di mantenimento da parte del genitore più "ricco". L'importo medio di un assegno di mantenimento si attesta sui 445,23 euro al mese e nel 94,1% dei casi è il padre ad erogarlo. Il fatto che, invece, sia il padre a corrispondere un assegno mensile ai figli è prassi comune a tutte le regioni d'Italia. A tutto ciò va aggiunto che la giurisprudenza tende ad attribuire l'assegnazione dell'abitazione familiare di preferenza al coniuge a cui vengono affidati i figli, fatto salvo che non abbia già trasferito altrove la sua residenza.

Se la separazione/divorzio è un dramma sia per i figli sia per entrambe i genitori, tra questi ultimi lo è sicuramente molto di più per i padri nei casi in cui non viene riconosciuto l'affidamento condiviso. Se infatti l'affidamento dei figli viene attribuito alla madre, ad essa va anche l'abitazione familiare e l'assegno di mantenimento e gli alimenti. I padri si ritrovano privati della casa, con meno soldi e lontani dai loro figli per gran parte del tempo.

Le nostre proposte sono rivolte al genitore separato che risulta temporaneamente senza una casa e/o con ridotte capacità economiche a cui spesso si aggiunge una crisi depressiva. Non distinguiamo in base al genere ma in base alle condizioni di necessità di aiuto in cui si trova, anche se i dati ci pongono di fronte all'evidenza che in queste situazioni si trovano molto più spesso i padri separati.

#### Le proposte dell'Italia dei Valori:

- ❖ **Edilizia sociale:** mettere a disposizione un certo numero di alloggi per il genitore separato in condizioni di emergenza abitativa in cui possano vivere e incontrare i figli, nell'attesa che trovino una adeguata sistemazione e per un periodo massimo di un anno.
- ❖ Offrire un **sostegno psicologico a costo zero**, per riadattarsi alla nuova situazione, il disagio di rimettersi in gioco, affrontare la sofferenza di rifarsi una vita.
- ❖ **Aiuti economici** per i casi più gravi: sostegno per le spese di farmaci di prima necessità; abbattimento delle spese scolastiche dei figli minori.
- ❖ Promuovere il riconoscimento di **asegni familiari integrativi** ai genitori, in regime di separazione, qualora sia riscontrata una comprovata situazione di indigenza.
- ❖ Dialogo continuo con le associazioni che si occupano della problematica e aiuti rivolti all'organizzazione di convegni volti a far conoscere le problematiche e a discutere pubblicamente delle possibili proposte politiche da portare avanti.

#### 13.3 – Pari opportunità per i diversamente abili

Le problematiche dei diversamente abili interagiscono senza dubbio con altri punti del programma. Vista però l'importanza e la complessità della problematica abbiamo ritenuto opportuno dedicare loro una parte specifica in modo da fornire in modo più chiaro possibile un quadro di proposte.

#### Le proposte dell'Italia dei Valori:

- ❖ I diversamente abili devono godere di un canale preferenziale di accesso alle informazioni per consentire una miglior partecipazione alla vita democratica senza ostacoli di alcun tipo ed agevolare l'impegno nelle istituzioni e sul territorio. Solo la partecipazione diretta di diversamente abili consente di far emergere le criticità di volta in volta. Canale preferenziale di accesso alle informazioni significa punti informativi con free access al web, significa canali preferenziali di accesso ad uffici pubblici, significa esistenza di un numero verde dedicato alle segnalazioni di disservizi che in qualche modo limitino o riducano l'esercizio di tali diritti da parte di diversamente abili e interloquisca con le pubbliche amministrazioni (una sorta di *ombudsman* per la disabilità).
- ❖ Ogni ambiente pubblico, Parco o Giardino deve prevedere accessi idonei e servizi igienici, l'*ombudsman* sarà responsabile delle manutenzioni di tali servizi; presso

i maggiori parchi devono essere presenti fermate di trasporto pubblico con aree dedicate e punti di ricarica per carrozzelle o altri veicoli.

- ❖ Occorre sviluppare una politica intransigente sulle violazioni della segnaletica con circolari che sanzionino pesantemente chiunque viola un divieto di parcheggio su aree sosta dedicate, su piste ciclabili e circuiti dedicati alla mobilità dei disabili. Occorrono segnalazioni apposite sulla pavimentazione e sui marciapiedi, nonché sulle stazioni del metrò e pensiline. Occorre un controllo ferreo attraverso strumenti informatici sulla corrispondenza dei contrassegni esposti al reale utilizzatore del veicolo con sanzioni per i trasgressori. Bisogna lavorare in sinergia con il progetto piste ciclabili per trarre beneficio dagli investimenti.
- ❖ Dalle facilitazioni all'accesso alla informazione derivano elementi di sicurezza per i diversamente abili. Occorre sviluppare con le aziende del settore un progetto per dotare ogni diversamente abile di strumento di chiamata ad un call center che sia in grado di fornire risposte, suggerimenti, aiuti e interagisca, all'occorrenza con autorità ed enti pubblici al fine di eliminare o segnalare tempestivamente fenomeni di violenza, bullismo che vedano coinvolti soggetti diversamente abili
- ❖ Occorre incentivare agenzie di collocamento specializzate sulle assunzioni obbligatorie, creare una banca dati con le aziende, naturalmente nel più assoluto rispetto della privacy e della riservatezza
- ❖ Occorre coinvolgere nelle politiche di sviluppo del territorio i rappresentanti o il rappresentante delle associazioni affinché nei capitolati dei lavori pubblici e nell'Expo 2015 vi sia una parte dedicata e attenta alle problematiche dei diversamente abili e affinché ogni opera realizzata abbia una previsione di utilizzo a lungo termine che tenga conto del contesto territoriale e di una mappatura locale sulle maggiori necessità inerenti alle singole non abilità
- ❖ Occorre che tanto l'edilizia residenza pubblica quanto tutte le politiche sociali contemplino una "quota blu", la quota in termini di investimenti in percentuale che sia finalizzata a strutture atte ad accogliere diversamente abili
- ❖ Chiediamo libero accesso alla rete per ogni diversamente abile (realmente accertato) ed agevolazioni per acquisto di strumenti informatici
- ❖ Un tavolo di negoziazione con rappresentanti delle maggiori associazioni deve tenersi per ogni decisione/investimento/progetto inerente salute e assistenza. Si fa obbligo di acquisire un parere preventivo per la pari opportunità. I pareri negativi vanno motivati.
- ❖ Le scuole devono sottoporre piani di integrazione per diversamente abili con programmi condivisi con le associazioni locali, investimenti e formazione del personale, i corsi e i programmi scolastici devono sviluppare la cultura delle pari opportunità tra gli studenti e i ragazzi con possibilità di scambi interculturali anche con l'estero
- ❖ Le aziende devono essere stimolate a sponsorizzare eventi parasportivi a livello locale, comunale, regionale, provinciale, nazionale ed internazionale. Va sviluppata una politica di informazione attraverso i media cercando di attrarre capitali e investimenti. Il diversamente abile deve trovare nello sport più confacente una via di accesso privilegiata alla socialità ed alla vita comune abbattendo barriere di carattere economico, culturale, sociale senza distinzione alcuna per razza, lingua, religione o sesso.

#### **13.4 – Pari opportunità per l’universo LGBT**

Nonostante le competenze del Comune siano abbastanza limitate per quanto concerne le tematiche dei diritti civili, qualche importante segnale può essere dato nella direzione di porre in essere una maggiore attenzione volta a garantire delle pari opportunità all’universo LGBT, troppo spesso oggetto di subdole discriminazioni, quando non addirittura vittime di aggressioni violente.

##### **Le proposte dell’Italia dei Valori:**

- ❖ Promuovere l’adesione del Comune di Milano alla R.E.A.D.Y., la Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere che si pone l’obiettivo di promuovere presso le Pubbliche Amministrazioni un’attenzione permanente all’emersione dei bisogni della popolazione gbt e opera affinché questi siano presi in considerazione anche nella pianificazione strategica degli Enti.
- ❖ Promuovere l’adesione del Comune di Milano alla “Giornata Internazionale contro l’Omofobia e la Transfobia” a cui nel 2007 ha aderito anche l’Unione Europea.
- ❖ Promuovere una serie di iniziative culturali da parte del Comune e sul territorio rivolte a far conoscere la realtà e le problematiche dell’universo LGBT e consentire sostanziali progressi nell’accettazione del fatto che l’orientamento sessuale non può essere in alcun modo origine di qualsiasi tipo di discriminazione.
- ❖ Garantire le migliori condizioni per l’organizzazione e lo svolgimento del Pride che ogni anno si svolge nella nostra città, favorendo una serie di eventi culturali sul territorio relativa alla tematica delle pari opportunità del mondo LGBT.
- ❖ Promuovere l’istituzione da parte della Giunta di un “Referente per il dialogo con la Comunità LGBT” che incontri periodicamente i rappresentanti delle maggiori associazioni LGBT sul territorio comunale al fine di creare le sinergie per svolgere le attività che Comune e Comunità LGBT concorderanno per attuare il programma.

## 14 - Trasparenza e informazione

#### **14.1 – Trasparenza della politica e informazione dei cittadini**

La trasparenza della politica e l’informazione dei cittadini sull’operato di chi li rappresenta nelle istituzioni sono due condizioni essenziali e irrinunciabili per consentire un corretto funzionamento dei sistemi democratici basati sulla rappresentanza.

Riteniamo di fondamentale importanza che i cittadini vengano tenuti costantemente informati sui lavori del Consiglio Comunale, così come di quello delle varie Commissioni, come pure del lavoro svolto sia dagli assessori che dai consiglieri comunali.

Ciò potrà avvenire attraverso l’utilizzo delle diverse opportunità offerte dagli strumenti di comunicazione e dalle nuove tecnologie.

#### **Le proposte dell'Italia dei Valori:**

- ❖ Proponiamo la trasmissione in video streaming delle sedute del Consiglio Comunale e di un corrispondente archivio dei video e delle registrazioni audio sempre reperibile su internet.
- ❖ Proponiamo che la registrazione audio delle sedute delle varie Commissioni sia resa disponibile al download dal sito internet del Comune.
- ❖ Proponiamo che venga messo sul sito del comune un archivio completo e tempestivamente aggiornato delle varie delibere approvate dal Consiglio Comunale e anche un archivio dei testi delle proposte di delibera in modo che i cittadini possano sapere nel dettaglio quali sono i testi che vengono posti in discussione in Consiglio.
- ❖ La creazione di una serie di Newsletter a cui ciascun cittadino potrà iscriversi in modo semplice accedendo al sito del comune, suddivise per aree tematiche e per sedi istituzionali (Consiglio, Commissioni, vari assessorati).
- ❖ Proponiamo che vengano rese pubbliche le statistiche sulle presenze/assenze da parte di ciascun consigliere comunale ai lavori del Consiglio e delle Commissioni di cui è membro effettivo. Analoghe statistiche dovranno essere fatte per il Sindaco e gli Assessori. Tali dati dovranno essere costantemente aggiornati e messi sul sito internet del comune in modo che siano facilmente raggiungibili dalla home page.
- ❖ Sul sito internet dovranno essere messe tempestivamente tutte le mozioni, ordini del giorno, interrogazioni presentate dai consiglieri con la possibilità per i cittadini di fare la ricerca sia in modo complessivo per anni che per singoli criteri di ricerca (consigliere, argomenti, parole chiave, ecc.). per quanto concerne le mozioni e gli ordini del giorno dovrà essere presente sia il testo originariamente presentato, sia la data della seduta in cui è stato posto in discussione, sia l'esito (approvato o respinto), sia il testo approvato qualora presenti delle modifiche rispetto a quello originario. Per le interrogazioni, oltre al testo delle stesse, dovrà essere pubblicata on line anche la risposta con la relativa data in cui la stessa viene data e il conteggio automatico dei giorni di tempo intercorsi dalla data di presentazione a quella in cui è avvenuta la risposta.
- ❖ Per quanto concerne il Sindaco e gli Assessori proponiamo che venga reso pubblico il calendario dei loro impegni pubblici e istituzionali, oltre naturalmente al lavoro svolto reattivamente alle singole deleghe che ciascuno di essi ha.

#### **14.2 – Trasparenza del Bilancio e guida alla lettura per i cittadini**

La trasparenza del Bilancio di un Comune è un elemento di fondamentale importanza. Già da tempo il Comune di Milano rende disponibili al download i file relativi al Bilancio di Previsione, Bilancio Triennale, Relazione previsionale e programmatica, Delibera del Bilancio. Si tratta di un aspetto positivo a cui intendiamo dare continuità, ma a cui sarebbe opportuno aggiungere anche altri elementi. Non tutti i cittadini sono in grado di leggere e comprendere un documento così vasto e complesso come può essere il Bilancio di un comune importante come Milano.

#### **Le proposte dell'Italia dei Valori:**

- ❖ Proponiamo di rendere disponibili on line, oltre alla documentazione già fornita, anche delle relazioni di sintesi che in modo chiaro e semplice consentano al

cittadino di comprendere quali sono le linee programmatiche che si portano avanti di anno in anno con il Bilancio.

- ❖ Proponiamo inoltre di sperimentare forme di partecipazione da parte dei cittadini alla predisposizione del Bilancio di Previsione.
- ❖ Sempre nell'ottica della trasparenza e dell'informazione dei cittadini ci impegnamo a fare in modo che vi sia garantita la continuità nel rendere noti i risultati effettivamente ottenuti annualmente dall'amministrazione mediante la pubblicazione on line del Rendiconto economico e della relativa Relazione al rendiconto da parte dei vari assessorati.

